



Liceo Scientifico – Musicale – Sportivo
"Attilio Bertolucci"

CONSIGLIO DI ISTITUTO

DELIBERA N. 373

Il 30 novembre 2021, alle ore **17.00**, si riunisce in modalità a distanza (via zoom) il consiglio di istituto del Liceo Attilio Bertolucci convocato il 22.11.2021 con prot. 7581, per discutere il seguente odg:

OMISSIS

Presiede FORNARI STEFANIA e funge da verbalizzatore la prof.ssa BORELLI MARIA Il presidente, constatata la validità della seduta, dà inizio alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

OMISSIS

DELIBERA: Approvazione PTOF 2022_25

OMISSIS

Il Consiglio di Istituto del Liceo Bertolucci di Parma

VISTO	Il regolamento del Consiglio di Istituto
VISTA	La legge 107/2015 commi 12, 14, 17 che modifica il DPR 275/99
VISTA	la nota Nota M.I. 14.09.2021, prot. n. 21627 - Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) - indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano DI miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa).
VISTO	l'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico del 8.10.2021 port. N. 6108
VISTE	Le riunioni e le delibere del collegio docenti <ul style="list-style-type: none">• 6 settembre 2021: avvio del percorso di revisione del PTOF e definizione gruppo di lavoro• 29 ottobre 2021: confronto sul work in progress• 29 novembre 2021 delibera di approvazione documento PTOF 2022/25

DELIBERA (n. 373)

APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA PER GLI ANNI SCOLASTICI 2022/25

Il documento è allegato alla presente deliberazione ed è disponibile on line alla pagina

<https://liceoattiliobertolucci.edu.it/ptof/> e dovrà essere pubblicato su Scuola in Chiaro.



La delibera è assunta all'unanimità dei presenti.

Ai sensi dell'art. 20 del regolamento stesso la presente delibera viene esposta all'albo e conservata nell'apposito registro delle delibere del Consiglio di Istituto. La delibera verrà inoltre immediatamente pubblicata sul sito internet dell'istituto. Contro la presente delibera è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Regione Emilia Romagna nel termine di 60 giorni, oppure il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni

Parma, 30 novembre 2021

Il Segretario

Il Presidente

BORELLI

FORNARI

Presenze seduta del 30 novembre 2021

<i>Nome cognome</i>	<i>componente</i>	
FORNARI STEFANIA	GENITORI	presente
MASSARI MONICA	GENITORI	presente
MORA ROBERTA	GENITORI	presente
PINTO ORONZO	GENITORI	presente
DELMONTE BIANCA MARIA	STUDENTI	presente
BORTINI FRANCESCA	STUDENTI	presente
MAGGIORELLI GREGORIO	STUDENTI	presente
SACCANI SIMONE	STUDENTI	presente
AZZINI PAOLA	DOCENTI	presente
BORELLI MARIA	DOCENTI	presente
CHIERICI ELISA	DOCENTI	presente
FORNARI MARA	DOCENTI	assente
IEMMOLA MARIA CHIARA	DOCENTI	presente

PELOSI FRANCESCA	DOCENTI	assente
SPINELLI FEDERICO ALBERTO	DOCENTI	presente
VATIERO GEMMA	DOCENTI	presente
PADOVANI STEFANIA	PERSONALE ATA	presente
DECANDIA GIUSEPPINA	PERSONALE ATA	presente
TOSOLINI ALUISI	DIRIGENTE	presente

LICEO SCIENTIFICO – MUSICALE – SPORTIVO

Via Toscana,10/A - 43122 Parma
 Sede Liceo Musicale: Piazza Castelfidardo, 7/A
 Tel 0521 798459 - Fax 0521 270877
 e mail: prps05000e@istruzione.it
 pec: prps05000e@pec.istruzione.it
<http://liceoattiliobertolucci.org>



FONDI
 STRUTTURALI
 EUROPEI **pon**
 2014-2020





Liceo Scientifico-Musicale-Sportivo
Attilio Bertolucci

LICEO ATTILIO BERTOLUCCI

PTOF 2022 - 2025



Liceo Attilio Bertolucci
Via Toscana 10/a – 43122 Parma
Codice Ministeriale: PRPS05000E
Sito Internet: <http://liceoattiliobertolucci.edu.it>

Indice

VISION: LA NOSTRA IDEA DI SCUOLA

[Il contesto socio culturale](#)

[Il contesto locale – Parma e il suo territorio](#)

[Una scuola glo-cale](#)

[La nostra storia](#)

SCELTE STRATEGICHE

[Atto di indirizzo del dirigente](#)

Obiettivi formativi prioritari (art. 1 comma 7 legge 107/15)

[Dal RAV al piano di miglioramento](#)

OFFERTA FORMATIVA

[Curricolo Nazionale Dei Licei Scientifici](#)

[Liceo scientifico ordinamentale](#)

[Liceo scientifico corso Cambridge Igcse](#)

[Liceo scientifico corso Matematica +](#)

[Liceo sportivo ordinamentale](#)

[Liceo sportivo quadriennale](#)

[Liceo musicale](#)

AREE TRASVERSALI

[Area digitale](#)

[Area inclusione](#)

[Area internazionalizzazione](#)

[Area PCTO](#)

[Area Educazione Civica](#)

AREE DISCIPLINARI

[Matematica e fisica](#)

[Linguaggi dell'arte](#)

[Sportivo - motoria](#)

[Scienze naturali](#)

[Lingua e letteratura inglese](#)

[Lingua e letteratura italiane e latina](#)

[Filosofia](#)

[Storia](#)

[Diritto ed economia](#)

[Musica](#)

[Religione](#)

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

Dalle aree disciplinari alle discipline: didattica per competenze

[Verifiche e valutazioni](#)

- criteri di valutazione
- corrispondenza voti
- valutazione comportamento degli studenti
- [criteri di valutazione di fine anno scolastico](#)

[Assenze e validità dell'anno scolastico](#)

[Credito scolastico](#)

[Valorizzazione CV dello studente](#)

[Attività di recupero: criteri ed organizzazione](#)

PROGETTUALITÀ E AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

ORGANIZZAZIONE GENERALE

[Il tempo scuola](#)

[Organigramma](#)

[Uffici amministrativi e personale ATA](#)

[La partecipazione di studenti e genitori](#)

LE RISORSE

[Risorse umane - risorse professionali](#)

Personale docente

Personale ATA

[Strutture](#)

[Attrezzature e infrastrutture materiali](#)

VALUTAZIONE E MONITORAGGIO

LA FORMAZIONE

VERSO IL BILANCIO SOCIALE

CLAUSOLA DI GARANZIA

VISION : LA NOSTRA IDEA DI SCUOLA

IL CONTESTO SOCIO CULTURALE DELLA SCUOLA

Il contesto locale / globale in cui si colloca il Liceo può essere descritto a partire da alcuni elementi chiave:

- il processo di progressiva globalizzazione della società italiana e il correlato processo di maggiore attenzione alla dimensione locale. I due processi definiscono la dinamica che assume il nome di “glo-cale” e che interroga direttamente ogni percorso formativo per *riscoprire le radici della propria identità per aprirsi alle dimensioni della cittadinanza e della cultura globali*;
- l'**evoluzione in chiave multiculturale, plurireligiosa e plurivaloriale**, determinata non solo dai processi migratori quanto dal fatto stesso di essere inseriti nei processi della globalizzazione;
- la trasformazione in **società in rete** o società “informazionale”, caratterizzata dal sempre più massiccio utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione digitale, come “energia” base della nuova rivoluzione post industriale. **Infosfera, Big data, machine learning, intelligenza artificiale** avranno un impatto sempre più profondo nelle grandi decisioni etiche, sociali e politiche del nostro tempo;
- la rilevanza sempre maggiore che assume il **processo della conoscenza e dell'apprendimento**. La società nella quale viviamo è definita appunto “società della conoscenza”, a partire dalla consapevolezza che la conoscenza costituisce oggi il valore cardine del sistema Paese;
- il processo di trasformazione - sulla spinta dell'autonomia scolastica e delle indicazioni europee - che vede coinvolte tutte le componenti educative e formative presenti sul territorio (scuola, famiglia, enti locali, associazionismo, strutture ricreative, mondo del lavoro) **in un'azione di corresponsabilità educativa nei confronti degli studenti**, secondo un'ottica sinergica che supera la frantumazione e il policentrismo in direzione di un'idea di rete sistemica.

Le caratteristiche sopra citate costituiscono una sfida per una **scuola che voglia porsi al servizio dei cittadini e della società** in cui opera, con l'obiettivo di dare forma, in un nuovo contesto, al compito affidatole dalla Costituzione italiana (art. 3: “*È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese*”).

Gli elementi chiave sopra identificati valgono con precisione anche per la società di Parma e provincia entro cui il Liceo si colloca.

ANALISI DEL CONTESTO LOCALE – PARMA E IL SUO TERRITORIO

1. LA POPOLAZIONE COMPLESSIVA E STRANIERA AL 1° GENNAIO 2021

I residenti nella provincia di Parma al 1 gennaio 2021 sono 453.524, 872 in meno rispetto all'anno precedente (-0,19%). La popolazione non diminuiva da quasi 25 anni. Calano anche la popolazione dell'Italia nel suo complesso, per il sesto anno consecutivo, e dell'Emilia-Romagna (-0,4%), una delle poche regioni che continuava a crescere dal 2017 (link ai dati statistica provincia di Parma: <https://www.provincia.parma.it/notizie/popolazione-pesante-l%E2%80%99impatto-del-covid-nel-parme-nse>)

L'epidemia di Covid 19 ha avuto un riflesso pesantissimo dal punto di vista demografico, sia sulla mortalità sia sul saldo migratorio, che per molti anni ha sostenuto i livelli di una popolazione con un saldo naturale (nascite meno decessi) negativo dal 1973.

Nel 2020 si è verificato un numero di decessi anomalo, 6.694 persone, 1.667 in più della media del quinquennio 2015-2019, soprattutto nella prima ondata a marzo e, in misura minore, ad aprile 2020. La seconda ondata epidemica, iniziata nell'autunno 2020, ha avuto un impatto decisamente minore sulla mortalità.

Anche i nati sono diminuiti: 127 in meno (-3,7% rispetto al 2020), proseguendo comunque una tendenza in atto da alcuni anni. In questo modo il saldo naturale 2020 è in deficit di 3.404 persone, un valore che non viene compensato, come accadeva negli anni scorsi, dalla crescita del saldo migratorio, determinando così il calo di popolazione complessiva. La situazione è generale: Istat rileva infatti che il saldo naturale negativo nazionale del 2020 sia secondo, a partire dall'unità d'Italia, solo a quello del 1918, quando si sommarono gli effetti della guerra e dell'epidemia di "spagnola".

Neanche per il futuro ci sono buone prospettive per le nascite. Infatti, ad una diminuzione già prevista, dovuta ad un progressivo calo della quantità di potenziali madri, si aggiungerà l'effetto dovuto alla pandemia, che molti studiosi ritengono sarà particolarmente grave, in termini di diminuzione della propensione ad avere figli, determinata dal diffondersi di un senso di incertezza rispetto alle prospettive future.

Relativamente ai flussi migratori verso il territorio della nostra provincia, sia di italiani che di stranieri, nel corso del 2020 il numero degli iscritti nelle anagrafi comunali è diminuito dai 18.818 del 2019 ai 15.124 del 2020, con un calo di 3.694 (-19,6%). Anche i cancellati dalle anagrafi del nostro territorio sono diminuiti, pur in misura decisamente minore, passando dai 14.800 del 2019 ai 12.989 del 2020, con un calo di 1.811 (-12,2%).

Il saldo migratorio (iscritti meno cancellati) nel 2020 è positivo di 2.135 persone, 1.531 persone in meno rispetto alla media annuale degli ultimi 5 anni, quando la crescita media era di oltre 3.600 persone all'anno.

Quindi, in uno scenario demografico decisamente negativo, anche nel 2020 si è comunque verificata una crescita apprezzabile del saldo migratorio, che testimonia una certa attrattività del nostro territorio, nonostante la grande difficoltà di questo periodo. Gli stranieri al 1° gennaio 2021 sono 68.243, il 15% del totale della popolazione, con un aumento rispetto all'anno precedente di 1.411 persone, pari al +2,1%. Già negli anni precedenti il ritmo di crescita della popolazione straniera era diminuito: dal 1° gennaio 2013 l'aumento annuo non era mai salito sopra il 5%, mentre negli anni dal 1995 al 2009 era rimasto costantemente sopra il 10%, con una crescita annuale che in un anno ha superato anche il 24%.

1.A. LE FASCE DI ETÀ SCOLARI

Nell'ultimo anno crescono le seguenti fasce scolari:

- scuola media (+2,3%) con 287 ragazzi in più
- scuola superiore (+1,3%) con 265 persone in più.

Questi 2 segmenti di fasce di età scolari, e in particolare quello delle scuole superiori, sono previsti in aumento per alcuni anni.

Calano, invece, le prime fasce d'età scolari:

- asili nido, età 0-2 (-264 bambini, -2,5%)
- scuola dell'infanzia (o materna), età 3-5 (-265 bambini, -2,3%)
- scuola primaria (o elementare), età 6-10 (-311 bambini, -1,5%)

Per quanto riguarda la fascia demografica di riferimento dell'asilo nido, dal 2011 la diminuzione è stata di 2.203 bambini (-17,6%). Per la scuola dell'infanzia dal 2013, ovvero l'anno di massimo dell'ultimo decennio, il calo è stato di 1.337 bambini (-10,5%).

Il dato sulla popolazione scolastica in Provincia di Parma indica che anche per i prossimi anni, e certamente per tutti gli anni del presente PTOF, si farà sentire la difficoltà per la provincia di trovare spazi per gli studenti nelle scuole superiori

2. SITUAZIONE ECONOMICA POST PANDEMIA

Malgrado la crisi determinata dalla pandemia Covid la realtà economica di Parma risulta essere decisamente positiva ed in evidente ripartenza (si veda al riguardo la relazione della presidente dell'Unione Parmense Industriali presentata alla 76a assemblea annuale dell'UPI il 15 novembre 2021 - https://www.upi.pr.it/unione-parmense-degli-industriali/Articolo.jsp?cod_argom=AA21C071&tp_argom=36 e

Sempre vivace, secondo il rapporto excelsior della Camera di commercio (<https://www.pr.camcom.it/news-eventi/excelsNov21>), il mercato del lavoro con una significativa richiesta di personale qualificato da parte delle imprese e delle industrie di Parma che lamentano spesso di non riuscire a coprire tutti i posti disponibili.

In generale il quadro che riguarda l'Emilia Romagna - stante al rapporto Banca d'Italia 2021 - link <https://www.bancaditalia.it/pubblicazioni/economie-regionali/2021/2021-0008/index.html?com.dotmarketing.htmlpage.language=102> - segnala che *“nei venti anni che hanno preceduto lo scoppio della pandemia l'Emilia-Romagna era cresciuta a un tasso medio più elevato di quello nazionale, ma inferiore rispetto a regioni europee con caratteristiche simili. Il divario di crescita sfavorevole nel confronto europeo appare riconducibile anche a una minore intensità dell'attività innovativa, sebbene l'Emilia-Romagna si collochi fra le prime regioni in Italia per numero di brevetti. Inoltre pur essendo fra i territori più virtuosi in ambito nazionale, mostra ritardi rispetto alla media UE nell'utilizzo delle tecnologie digitali da parte delle imprese e, più in generale, nel livello di competenze digitali dei cittadini”*.

3. QUALITÀ DELLA VITA

La 23^a edizione del Rapporto sulla Qualità della Vita in Italia, realizzato da ItaliaOggi con l'Università La Sapienza di Roma, in collaborazione con Cattolica Assicurazioni assegna alla Provincia di Parma il primo posto in Italia per la qualità della vita (vedi il rapporto integrale: https://static.italiaoggi.it/content_upload/doc/2021/10/202110211644064147/Qvd2021.pdf).

Il primato della provincia di Parma deriva dal piazzamento nel gruppo 1 in 4 dimensioni su 9 (le 9 dimensioni d'analisi sono: affari e lavoro, ambiente, disagio sociale e personale, istruzione formazione capitale umano, popolazione, reddito e ricchezza, sicurezza, sistema salute e tempo libero). Inoltre Parma appartiene al cluster Metropoli, ossia il raggruppamento di aree urbane del centro-nord che ha fatto registrare un'ottima capacità di reazione alla pandemia Covid.

4. CAPITALE ITALIANA DELLA CULTURA 2020_21

Nel 2020 (e poi nel 2021) Parma è stata capitale italiana della cultura. La pandemia covid ha ridimensionato e quasi annullato tutta la progettazione prevista ma in questa sede conta segnalare la vivacità del sistema culturale e la sua vivacità che, per una istituzione scolastica, è fondamentale in quanto si configura come terreno vivace, positivo e propositivo entro cui una istituzione scolastica può crescere.

5. UN FORTE E RICCO TERRENO SOCIALE

Fondamentale per una scuola è anche la qualità, vivacità e ampiezza del contesto sociale. Parma in questi anni ha confermato l'esistenza di significativi soggetti del privato sociale, del terzo settore, associazioni, cooperative, enti e fondazioni (tra cui si segnala la Fondazione Cariparma), enti associati su progetti (ad esempio Parma Io Ci Sto), associazioni culturali. Con molti di questi soggetti la scuola intrattiene intense e proficue relazioni finalizzate alla costruzione di un tessuto e di una rete che si configurano come "comunità educante".

UNA SCUOLA GLO-CALE

Il liceo Bertolucci vuole essere una **comunità di apprendimento** che studenti e insegnanti costruiscono e abitano insieme, una scuola capace di **cogliere le sfide del proprio tempo** e di affrontarle **con spirito resiliente, flessibilità** e capacità di **innovazione** nella **soluzione dei problemi**.

Un ruolo centrale in questa **casa comune** è occupato dalla **cultura**, intesa come conoscenza delle proprie radici storiche, linguistiche, scientifiche e artistiche, in dialogo con le mille realtà, nazionali e internazionali, che la circondano. La formazione culturale è orientata alla **convergenza dei saperi** in un'ottica **interdisciplinare e transdisciplinare**, soprattutto su temi e scenari di particolare rilevanza e attualità.

Quando la formazione culturale viene usata in modo consapevole e mirato diventa **competenza**: il liceo Bertolucci valorizza al massimo **le competenze, disciplinari e trasversali** (soft skills), richieste dalla società e dal mondo del lavoro.

Il Liceo Bertolucci si pone l'obiettivo di formare **cittadini consapevoli, critici, proattivi**, attenti alle concrete necessità del mondo in cui vivono, capaci di contribuire in prima persona anche grazie **al laboratorio di democrazia e partecipazione** sperimentato a scuola.

In questo processo la massima attenzione è rivolta

- alla valorizzazione della dimensione **digitale**
- alla possibilità di vivere gli **spazi scolastici** durante tutto **l'arco della giornata**, dove studiare insieme e fare esperienza di laboratorio
- alla possibilità di **erogare la DDI anche in modalità e-learning**, in forma sincrona e asincrona, per rendere gli studenti protagonisti del loro apprendimento e autonomi

nell'organizzare il proprio lavoro

- all'offerta formativa aperta ad **esperienze interculturali, di esercizio della cittadinanza e di Service Learning**

In sintesi l'**idea di scuola** che sta alla base delle scelte del Liceo Bertolucci può così riassumersi.

La **SCUOLA**, come **INTELLETTUALE SOCIALE**, è una **CASA comune** dove **STARE BENE** assieme per:

- apprendere i saperi fondamentali e divenire costruttori di cultura
- formare integralmente **uomini e donne aperti al mondo**, a partire dalla positiva considerazione della differenza di genere e della necessità di acquisire **competenze interculturali**
- crescere come **cittadini** ed acquisire le competenze chiave di cittadinanza, anche digitale, in una costante **interazione biunivoca con territorio e il mondo del lavoro**, non solo attingendo da esso in termini culturali e finanziari, ma proponendosi, a nostra volta, come reale opportunità, come soggetto in grado di rispondere alle richieste provenienti dal contesto.

Il liceo si configura così come la '**piazza ideale**' di un territorio fisico, **elemento aggregante, inclusivo, propulsore e trainante**, in grado di **offrire servizi**, mettere a disposizione **risorse**, cooperare nella lettura dei **bisogni culturali e formativi del territorio** collaborando alla co-costruzione della cultura e delle **reti di capitale sociale**.

PAROLE TRASVERSALISSIME "TRAINAN"	conceito collegato	conceito collegato	conceito collegato	conceito collegato	conceito collegato	conceito collegato	conceito collegato
BENESSERE	SPORTELLO PSICOLOGO	PREVENZIONE CYBERBULLISMO	SCUOLA come CASA	APERTURA POMERIDIANA	MINDSET	AUTONOMIA	PRIMO SOCCORSO
INCLUSIONE	PROGETTO ACCOGLIENZA	PEER EDUCATION: COMPAGNI DI	VALORIZZAZIONE DIVERSABILITA'	TEAM BUILDING	CONTRASTO ALLE DIFFERENZE D	REDAZIONE MAGAZINE	PROGETTO SCIENZE MOTORIE
CITTADINANZA ATTIVA E DEMOCRATICA	PROGETTO SCUOLE DI PACE	DEBATE	ASHOKA CHANGEMAKERS	SERVICE LEARNING	CITTADINANZA DIGITALE	GRUPPO VOLONTARIATO	CITTADINANZA EUROPEA
DIMENSIONE GLO-CALE	ERASMUS	INTERNAZIONALIZZAZIONE	eTwinning	MUSICA NEL TERRITORIO	CITTADINANZA MUSICALE	MOBILITA'	CITTADINANZA EUROPEA
PENSIERO LOGICO SCIENTIFICO	STEAM	ICT	NEUROSCIENZE	Sostenibilità	Contrasto alle differenze di genere		
PENSIERO CRITICO	CONTRASTO ALLE FAKE NEWS	MAGAZINE DI ISTITUTO	CANALI SOCIAL DI ISTITUTO	DEBATE	STEAM	ICT	
IBRIDAZIONE DEI CURRICOLI	STEAM	EDUCAZIONE CIVICA	LEARNING TO BECOME	Elearning	PCTO	LABORATORI TRANSNAZIONALI	SOSTENIBILITA' AMBIENTALE
INNOVAZIONE	AVANGUARDIE EDUCATIVE	NEUROSCIENZE	E LEARNING	DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA	LEARNING TO BECOME	FORMAZIONE E CONFRONTO EUROPEI	

LA NOSTRA STORIA

Fondare una scuola statale è un'esperienza unica. Darle il nome significa sentirsi coinvolti nella sua definizione identitaria, responsabili della sua direzione pedagogica.

Il liceo Bertolucci **nasce** come nuova istituzione scolastica nell'anno scolastico **2008/09 con il nome di Quarto Liceo Scientifico** di Parma e al suo avvio è composto da 4 classi prime e 3 classi seconde.

Nel settembre 2009 assume il nome di Liceo Attilio Bertolucci, poeta e intellettuale poliedrico nato a Parma nel 1911.

Nel **2010** al liceo viene assegnato il **Liceo Musicale**, l'unica vera novità della riforma scolastica del 2010 e realtà assolutamente inedita per l'Italia.

Nel settembre **2014** prende avvio il **Liceo Sportivo** e dall'anno scolastico **2018/19** il MIUR ha autorizzato l'avvio della **sperimentazione quadriennale del liceo sportivo**.

Grazie all'attenta applicazione dell'autonomia scolastica e ad una precisa analisi dei bisogni formativi del territorio sono state inoltre realizzati due diverse offerte formative che, pur mantenendo inalterato il liceo scientifico ordinamentale, specificano ed approfondiscono due ambiti:

- a) la dimensione internazionale con la nascita, dal 2017/18, delle sezioni **Cambridge IGCSE**;
- b) la dimensione matematica con l'avvio, nel 2018/19, della sezione **Matematica +**.

In una decina di anni, dalle 3 classi del Quarto Liceo Scientifico si è passati alle 39 classi del Liceo Scientifico, Musicale, Sportivo: tre anime accomunate dalla novità istituzionale, da una sperimentazione didattica ed educativa pensata e messa in atto dal dirigente, dal personale e dai docenti che man mano si inserivano nell'organico, dagli studenti fortemente coinvolti e consapevoli nel processo di fondazione e costruzione della **loro** scuola.

Oggi il liceo Bertolucci, proprio per la sua vocazione sperimentale, è diventato nel panorama scolastico italiano un riferimento per quanto riguarda l'innovazione e ricerca in campo didattico:

- è una delle 22 scuole che assieme a Indire ha fondato nel 2014 il movimento Avanguardie educative (<http://innovazione.indire.it/avanguardieeducative/>);
- è capofila della Rete Nazionale Qualità e Sviluppo dei Licei Musicali e Coreutici Italiani;
- è Polo Provinciale di formazione in ambito digitale e per il PNSD • è Polo Regionale per

la diffusione del Debate e del Service Learning • è stato riconosciuto da Ashoka come una delle cinque scuole Changemaker italiane

(<https://www.ashoka.org/it/storia/le-cinque-scuole-changemaker-italiane>)

SCELTE STRATEGICHE

DAL RAV AL PIANO DI MIGLIORAMENTO 2022/2025

Il Piano di miglioramento 2019/2022: un primo bilancio

In linea con i risultati emersi nell'autovalutazione di istituto e presentati nel Rapporto di autovalutazione (RAV), il Piano di miglioramento 2019/2022 ha individuato le priorità e i traguardi di miglioramento, nelle aree dei *Risultati nelle prove standardizzate nazionali* e delle *Competenze chiave europee*. In particolare:

1) Risultati nelle prove standardizzate nazionali: miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali di

- a) punteggi generali (miglioramento del 3% annuo - 10% in tre anni) sia per le classi seconde che quinte;
- b) effetto scuola (in 3 anni posizionare la scuola ad almeno un livello superiore rispetto alla situazione attuale);

2) Competenze chiave europee: sviluppo e consolidamento della "global competence" con distribuzione degli studenti entro i livelli indicati nel PISA 2018 assessment of global competence: - non più del 25% nel livello Basic - non meno del 25% nel livello Advanced - i rimanenti nel livello Intermediate.

La pandemia scoppiata a metà dell'A.S. 2019 - 2020 ha avuto ripercussioni negative anche sul processo di miglioramento degli indicatori individuati, portando ad un peggioramento generale a livello nazionale, regionale, locale e di istituto del rendimento scolastico (prove INVALSI non svolte nell'A.S. 2019 - 2020, e svolte solo per le classi quinte nell'A.S. 2020 - 2021 con un forte calo del rendimento), ed al blocco dei progetti di internazionalizzazione.

Verso il Piano di miglioramento 2022 / 2025: la conferma delle priorità

Priorità 1: miglioramento dei risultati delle prove standardizzate nazionali (INVALSI)

Il quadro emerso a seguito della pandemia impone di focalizzare l'impegno dell'istituto su

una serie di obiettivi legati al miglioramento dei risultati delle prove INVALSI.

Si sottolinea il fatto che dal maggio 2019 sono a disposizione gli esiti anche per le classi quinte (D. Lgs. 62/2017) e la comparazione dei risultati delle classi quinte con quelle che tre anni prima erano classi seconde, che consente una valutazione più completa e articolata dell'incidenza dei processi di insegnamento - apprendimento sugli studenti, tanto in termini longitudinali quanto di "effetto scuola".

Prefigurazione Priorità 2: global competence (competenze chiave europee)

L'area delle Competenze chiave europee è un'area per la quale il MIUR non fornisce indicatori o benchmark di riferimento, lasciando alle scuole ampia autonomia nell'elaborazione di parametri per l'autovalutazione e quindi per l'individuazione di obiettivi di miglioramento.

La dimensione delle Competenze chiave europee si conferma tuttavia sempre più centrale, come rilevano alcuni importanti documenti di recente pubblicazione, di seguito indicati:

- Indicazioni Nazionali - revisione febbraio 2018 - Gruppo Fiorin
<http://www.miur.gov.it/documents/20182/0/Indicazioni+nazionali+e+nuovi+sce+nari/3234ab16-1f1d-4f34-99a3-319d892a40f2>
- Consiglio d'Europa. (2016 trad. it. 2017). *Competenze per una cultura della democrazia. Sintesi*. Strasburgo: Consiglio d'Europa;
<https://rm.coe.int/competences-for-democratic-culture-resume-it-revised-web-a5/1680717a26>
- OECD PISA. (2018). *Preparing our youth for an inclusive and sustainable world. The OECD PISA global competence framework*. Parigi: OECD
<http://www.oecd.org/pisa/Handbook-PISA-2018-Global-Competence.pdf>
- UE. (2018). *Raccomandazione del Consiglio relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente*, 2018/c 189/01.
[https://eurlex.europa.eu/legalcontent/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32018H0604\(01\)&from=EN](https://eurlex.europa.eu/legalcontent/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32018H0604(01)&from=EN)
- (Progetto sperimentale Learning to become)

Si ipotizza pertanto di confermare tale area per l'individuazione delle nuove priorità 2022 / 2025, con distribuzione degli studenti entro i livelli indicati nel PISA 2018 assessment of global competence: - non più del 25% nel livello Basic - non meno del 25% nel livello Advanced - i rimanenti nel livello Intermediate (OECD PISA *global competence framework*), anche a seguito dei risultati delle prove INVALSI in inglese nelle classi quinte nell'A.S. 2020 - 2021.

Alla luce di quanto esposto, una **prima essenziale prefigurazione** del Piano di Miglioramento 2022 / 2025 (con riferimento al format proposto dal MIUR entro la piattaforma di elaborazione PTOF e che presumibilmente sarà assunto come modello di PdM) può essere schematicamente riassunta come segue:

<p>Titolo del Percorso di miglioramento 1</p>	<p>Prove standardizzate nazionali (INVALSI)</p>
<p>Priorità (sez. 4 del RAV)</p>	<p>Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali (Area RAV: Risultati nelle prove standardizzate nazionali)</p>
<p>Traguardo (sez. 4 del RAV)</p>	<p>I traguardi di miglioramento 2022 / 2025 e i relativi risultati attesi saranno focalizzati su uno o più dei seguenti ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) punteggi generali (miglioramento del 3% annuo - 10% in tre anni) b) distribuzione degli studenti nei livelli di apprendimento c) effetto scuola (in 3 anni posizionare la scuola ad almeno un livello superiore rispetto alla situazione attuale)
<p>Obiettivi di processo collegati alla priorità ed al traguardo</p>	<ul style="list-style-type: none"> 1. Curricolo, progettazione e valutazione: didattica per competenze 2. Inclusione e differenziazione: percorsi di recupero metodologico / disciplinare e di potenziamento 3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane: formazione docenti
<p>Attività previste per il percorso</p>	<p>Per il recupero ed il potenziamento del profitto soprattutto in matematica ed inglese, si individua</p> <ul style="list-style-type: none"> ● per l'obiettivo 1: favorire le attività laboratoriali, di gruppo, di tutoring; ● per l'obiettivo 2: sostegno, recupero ed individualizzazione dell'intervento formativo anche attraverso le attività di peer tutoring e di sportelli individualizzati; ● per l'obiettivo 3: attività di formazione, consulenza, ed assistenza al corpo docente nel pieno utilizzo delle potenzialità dell'istituto, soprattutto nei confronti dei docenti neoassunti e precari.

<p>Titolo del Percorso di miglioramento 2</p>	<p>Global competence</p>
<p>Priorità (sez. 4 del RAV)</p>	<p>Sviluppo e consolidamento della “global competence” (Area RAV: Competenze chiave europee)</p>
<p>Traguardo (sez. 4 del RAV)</p>	<p>Distribuzione degli studenti entro i livelli indicati nel <i>PISA 2018 assessment of global competence</i>.</p> <p>A titolo puramente esemplificativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● non più del 25% nel livello Basic; ● non meno del 25% nel livello Advanced - i rimanenti nel livello Intermediate.
<p>Obiettivi di processo collegati alla priorità ed al traguardo</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Curricolo, progettazione e valutazione: strutturazione per adattamento dell'assessment of global competence e relativi livelli come indicati nel PISA 2018 2. Orientamento strategico e organizzazione della scuola: partecipazione a bandi europei (Erasmus+) e a bandi per Fondi specifici (ad es. PON) finalizzati alla realizzazione di percorsi educativi ed esperienze concrete legate alla global competence ed anche connessa con i percorsi di educazione civica 3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane: formazione docenti. <p>Si prevede la possibilità di utilizzare strumenti mutuati dal <i>PISA 2018 assessment of global competence</i> (cognitive test e questionnaire items), sebbene l'Italia non abbia aderito alla somministrazione della prova riferita a tale specifico ambito entro la rilevazione PISA 2018.</p>
<p>Attività previste per il percorso</p>	<p>Favorire la partecipazione a periodi di formazione all'estero, agli scambi culturali con altre scuole europee, ai gruppi di sostegno allo studio, alle attività di peer tutoring, ecc.</p>

ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (art. 1 comma 7 Legge 107/15)

L'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico (ai sensi dell'art. 1 comma 14 della legge 107/2015) individua gli **obiettivi prioritari** da mettere a fondamento dell'azione del PTOF:

a) valorizzazione e potenziamento delle **competenze linguistiche**, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;

b) potenziamento delle **competenze matematico-logiche e scientifiche**;

c) potenziamento delle **competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni**, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;

d) sviluppo delle competenze in materia di **cittadinanza attiva e democratica** attraverso la valorizzazione dell'**educazione interculturale e alla pace**, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della **solidarietà e della cura dei beni comuni** e della consapevolezza dei **diritti e dei doveri**;

e) potenziamento delle **conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria** e di **educazione all'autoimprenditorialità**;

f) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al **rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale**, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

g) potenziamento delle **discipline motorie** e sviluppo di comportamenti ispirati a uno **stile di vita sano**, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;

h) sviluppo delle **competenze digitali degli studenti**, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

i) potenziamento delle **metodologie laboratoriali** e delle attività di laboratorio;

l) prevenzione e **contrasto della dispersione scolastica**, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; **potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali** attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;

m) valorizzazione della **scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio** e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

n) **apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di studenti per classe** o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o **rimodulazione del monte orario** rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;

o) incremento dell'alternanza scuola-lavoro (**PCTO**);

p) valorizzazione di **percorsi formativi individualizzati** e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;

q) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla **premiabilità e alla valorizzazione del merito** degli studenti;

r) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana.

OFFERTA FORMATIVA

DAL CURRICOLO NAZIONALE DEI LICEI SCIENTIFICO – SPORTIVO –MUSICALE

ALL'OFFERTA FORMATIVA DEL LICEO BERTOLUCCI

E' qui presenta l'offerta specifica del Liceo Attilio Bertolucci. Ogni percorso è descritto con poche righe di presentazione e dal quadro orario.

I percorsi offerti dal Liceo Bertolucci sono:

- **Liceo Scientifico**
- **Liceo Scientifico Cambridge IGCSE**
- **Liceo Scientifico Matematica+**
- **Liceo Scientifico ad indirizzo Sportivo quinquennale**
- **Liceo Scientifico ad indirizzo Sportivo quadriennale**
- **Liceo Musicale**



Secondo le [indicazioni della riforma](#) (DPR 89/2010) il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del [nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica](#), pertanto il Piano di Studi armonizza l'approfondimento rigoroso del sapere matematico e scientifico con un'ampia preparazione nelle discipline umanistiche. L'obiettivo è di offrire, al termine del ciclo di studi e della pratica laboratoriale, [una formazione culturale completa](#), aperta alla pluralità dei linguaggi, che consenta di accedere a [ogni tipo di indirizzo universitario](#). Una **visione storico-critica** e una conoscenza del **contesto storico e filosofico** in cui le discipline si sono sviluppate è un altro obiettivo importante per capire che la scienza ha progredito grazie agli sforzi e alle intuizioni di uomini e donne appassionati del loro lavoro. L'ambiente multimediale si presta molto bene per supportare lo studio e gli approfondimenti delle discipline scientifiche e permette di **utilizzare programmi opportuni** per verificare, rielaborare e consolidare ciò che si è imparato. - SPOSTARE nel GENERALE

	1°Anno	2°Anno	3°Anno	4° Anno	5°Anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua straniera 1	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali**	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30

E' previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL)

**Biologia, Chimica, Scienze della Terra

Le lezioni si svolgono secondo ore curricolari di 60 minuti

LICEO SCIENTIFICO CORSO CAMBRIDGE IGCSE



La sezione scientifica Cambridge risponde alla vocazione internazionale del liceo. La particolarità del percorso di studi, che permette la certificazione IGCSE (International General Certificate of Secondary Education) e AS/A level in alcune materie, consiste nell'affiancare ai programmi italiani l'insegnamento in inglese di alcune materie caratterizzanti: Mathematics, Business studies, English As a Second Language e Global Perspectives.

I singoli attestati di superamento degli esami IGCSE e AS/A level - il liceo è sede ufficiale degli esami Cambridge - andranno ad arricchire il portfolio personale dello studente e costituiranno un valore aggiunto nel frequentare corsi di studi universitari in lingua inglese sia in Italia che all'estero.

Quadro orario LICEO SCIENTIFICO	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Orario settimanale					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e Cultura Latina	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Business	-	-	2	2	-
Lingua e cultura Inglese con docente madrelingua	3+2	3+2	3+1	3(1)	3
Matematica	5(1)	5(1)	4(1)	4	4
Fisica	2	3	2	3	3
Scienze Naturali	2	2	3	3	3
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze Motorie	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Ore di insegnamento	29	30	32	32	30
EXAMINATIONS			MATHS ENGLISH	BUSINESS	

+ ore aggiuntive con insegnante madrelingua
() ora in presenza con tutor madrelingua

LICEO SCIENTIFICO CORSO MATEMATICA +

Il collegio docenti del Liceo Bertolucci, continuando il percorso di ricerca e innovazione che da sempre caratterizza il liceo, si è approfonditamente interrogato su alcuni dei tratti distintivi della società e della cultura odierna.

La riflessione si è così concentrata sulla matematica e sulla fisica, che ogni giorno di più si manifestano come chiave di ingresso nella **Net Economy**, nell'era dei **Big Data**, nella società e nell'**economia degli algoritmi** e dell'**intelligenza artificiale**. E' nato così –grazie all'organico dell'autonomia avviato dalla legge 107/2015 – **Matematica+** : un percorso di studi che non toglie nessuna disciplina al liceo scientifico ordinamentale ma al contrario vi aggiunge un'ora di matematica/fisica all'anno per un totale di 165 ore in cinque anni. **L'ora aggiunta è progettata per implementare le attività di laboratorio per le discipline di matematica(anche con informatica) e di fisica.**

Una **sfida alla complessità** dei nostri tempi, nella consapevolezza che società e **mondi sempre più globali, interconnessi e sistemici** chiedono più studio, più competenza, più impegno, più ricerca scientifica, più creatività, più inventiva, più capacità di lavorare assieme in modalità laboratoriale.

Il focus si sviluppa sulle attività di **matematica e realtà**.

ORARIO

	1° biennio		2° biennio		
	1° Anno	2° Anno	3° Anno	4° Anno	5° Anno
Orario settimanale					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua straniera I	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3	–	–	–
Storia	–	–	2	2	2
Filosofia	–	–	3	3	3
Matematica	5	5	4+1	4+1	4+1*
Fisica	2+1	2+1	3	3	3+1*
Scienze naturali**	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	28	28	31	31	31

E' previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL). Le lezioni si svolgono secondo ore curricolari di 60 minuti.

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra.

* Matematica o fisica in linea con la seconda prova dell'esame di stato.

LICEO SCIENTIFICO INDIRIZZO SPORTIVO ORDINAMENTALE

La sezione ad indirizzo sportivo è volta all'**approfondimento delle scienze motorie e sportive** e di una o più discipline sportive all'interno di un quadro culturale che favorisce, in particolare, l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri delle **scienze matematiche, fisiche e naturali**, nonché **dell'economia e del diritto**.

Da qualche anno inoltre il liceo si è dotato di **strumentazioni digitali quali l'Optojump Next, il sistema a semafori Witty Sem, i cardiofrequenzimetri Polar** che hanno reso possibili lo svilupparsi di una didattica e di **progetti innovativi in ambito motorio e dell'apprendimento**.

Al superamento dell'esame di stato è rilasciato il diploma di liceo scientifico con l'indicazione di "sezione ad indirizzo sportivo". La preparazione ed il tipo di formazione acquisite permettono allo studente di frequentare qualunque facoltà universitaria, i corsi di laurea di settore (Scienze Motorie, Sport e Salute) e quelli ad indirizzo medico, paramedico, scientifico e tecnologico.

1° biennio	2° biennio				
	1° Anno	2° Anno	3° Anno	4° Anno	5° Anno
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3	–	–	–
Storia	–	–	2	2	2
Filosofia	–	–	2	2	2
Matematica*	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali**	3	3	3	3	3
Diritto ed economia dello sport	–	–	3	3	3
Scienze motorie e sportive	3	3	3	3	3
Discipline sportive	3	3	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

* con Informatica nel primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

E' previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL)

Le lezioni si svolgono secondo ore curriculari di 60 minuti

LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SPORTIVO QUADRIENNALE

La sperimentazione quadriennale del liceo scientifico ad indirizzo sportivo è una delle 200 sperimentazioni quadriennali autorizzate dal MIUR in Italia a partire dall'anno scolastico 2018/19. Essa propone di **uniformare il corso di studi agli standard europei** valorizzando gli apprendimenti formali e non formali degli studenti attraverso percorsi flessibili e rivolti allo **sviluppo delle competenze trasversali, del “learning by doing” e del pensiero critico**. Il liceo quadriennale comporta infatti una significativa innovazione dell'impostazione didattica in termini di ambienti, di spazi laboratoriali, di percorsi disciplinari e interdisciplinari e richiede una diversa organizzazione del quadro orario settimanale ed annuale. Il Liceo è pertanto organizzato in **due bienni**, ma al termine del percorso lo studente avrà svolto lo **stesso numero di ore del liceo quinquennale** (4752 ore). Ciascun anno scolastico è articolato in 35 settimane. Le attività presenti nel quadro orario settimanale comprendono 80 ore annue di attività di potenziamento realizzate in rete e 58 ore di attività caratterizzanti l'indirizzo.

Al liceo quadriennale l'utilizzo dell'opzione **BYOD (bring my own device)** diventa normale modalità di lavoro in classe in tutte le discipline; ciò favorisce sia le attività di lavoro in gruppo, che atteggiamenti di collaborazione interpersonale e lo sviluppo delle soft skills del cittadino europeo, competenze indispensabili nel mondo del lavoro e dell'imprenditorialità.

ORARIO

disciplina	MONTE ORE ANNUALE *			
	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno
Italiano	165	165	165	165
Storia geografia	99	99		
Inglese	132	132	99	132
Storia antropologia	33	33	66	66
Filosofia	33	33	66	66
Matematica	198	165	165	198
Fisica	99	99	99	132
Scienze	132	132	132	99
Diritto economia	33	66	99	99
Scienze Motorie	132	132	132	99
Discipline dello sport	99	99	99	99
Religione Cattolica IRC	33	33	66	33
TOTALE ANNUO	1188	1188	1188	1188

* monte ore annuale comprensivo della quota di discipline opzionali, potenziamento in rete (80 ore) e attività caratterizzanti (58 ore)

LICEO MUSICALE

“Il percorso si pone come obiettivo l’**apprendimento tecnico-pratico della musica** sotto gli aspetti della composizione, interpretazione, esecuzione e rappresentazione, all’interno di una necessaria prospettiva culturale, storica, estetica, teorica e tecnica”. Al termine del liceo si può accedere a tutte le facoltà universitarie, oppure all’alta formazione Artistica e Musicale; i laboratori di tecnologie musicali consentono agli alunni di sviluppare competenze spendibili in professioni quali **produzione e post produzione audio e multimedia**, fonica, sound design e regia del suono per teatro, cinema, televisione, radio e **comunicazione in genere**.

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4°anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario settimanale					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2			
Storia dell’arte	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	18	18	18	18	18
Sezione musicale					
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Esecuzione e interpretazione*	3	3	2	2	2
Teoria, analisi e composizione	3	3	3	3	3
Storia della musica	2	2	2	2	2
Laboratorio di musica di insieme	2	2	3	3	3
Tecnologie musicali	2	2	2	2	2
Totale ore	14	14	14	14	14
Totale complessivo ore					
	32	32	32	32	32

LE AREE TRASVERSALI

I diversi percorsi liceali trovano una loro intrinseca unitarietà in alcune aree trasversali che il liceo pone a fondamento della propria visione di scuola e del proprio modo di interpretare il lavoro educativo.

Si tratta delle aree

- **Digitale**
- **Inclusione**
- **Internazionalizzazione**
- **PCTO**
- **Educazione Civica**

parole chiave

2. CITTADINANZA DIGITALE,
3. INFORMATION LITERACY
4. INTERNET DELLE COSE

summary

Il liceo Bertolucci, sia per la dotazione di strumenti digitali, sia per l'interesse, da parte del corpo docente, nei confronti dello studio, della ricerca e sperimentazione didattica, dalla sua fondazione si è connotato per una **vocazione all'innovazione** che passa anche attraverso l'utilizzo delle **tecnologie, e che nella applicazione del documento della DDI ha trovato organicità e compiutezza.**

Tramite percorsi di formazione previsti dal PNSD o programmati autonomamente dall'istituto sulla base della rilevazione dei bisogni da parte di docenti e studenti, si intende mettere a sistema nelle classi competenze tecniche e metodologiche digitali (es. sviluppare ambiti di ricerca nel campo della robotica, stampante 3D, autoacad, pensiero computazionale, BYOD), passando per una sistematica educazione alla cittadinanza digitale.

L'immersione totale degli studenti nell'Infosfera, infatti, dove necessariamente si comunica, ci si relaziona, si fa ricerca, si apprende e si crea attraverso il web, chiama la scuola ad accompagnare gli studenti nel comprendere la complessità di questo ambiente, a vivere nella società dell'informazione con **spirito critico e senso di responsabilità**. E' la nuova educazione alla **cittadinanza digitale**, dove essere cittadini responsabili e consapevoli è condizione necessaria per "governare" e orientare il cambiamento verso obiettivi sostenibili per la nostra società. Solo a questa condizione si riuscirà a ottimizzare le enormi potenzialità della tecnologia (ad es. in termini di educazione, partecipazione, creatività e socialità) e limitarne le derive negative (ad es. in termini di sfruttamento commerciale, violenza, comportamenti illegali, informazione manipolata e discriminatoria).

competenze target

Partendo da un'**alfabetizzazione digitale** di base (essere competenti nell'uso di hardware e software, conoscere paradigmi quali *big data*, *machine learning*, *intelligenza artificiale*), si intendono perseguire **digital soft skills**, quali

- *pensiero critico* = saper ricercare e valutare informazioni, dati, contenuti digitali);
- *creatività* = progettazione e produzione di oggetti digitali - video, files di

presentazione, oggetti elaborati dalla stampante 3D - apertura di piattaforme, applicazioni, siti, blog per documentare le buone pratiche didattiche;

- *comunicazione* = creazione, utilizzo e condivisione di testi e contenuti digitali, anche attraverso il Magazine di istituto e i canali social, tenendo conto della normativa sui diritti d'autore e della netiquette;
- *legalità* = gestione consapevole della propria identità digitale, protezione dei dati personali e la privacy, prevenzione al fenomeno del cyberbullismo ;
- *problem solving* = capacità di risolvere problemi, anche tecnici;
- *imparare ad imparare* = individuare e colmare i gap di competenza digitale;

AREA INCLUSIONE

parole chiave

1. ACCOGLIENZA
2. CORRESPONSABILITÀ DELLA COMUNITÀ EDUCANTE
3. EMPATIA

summary

L'inclusione implica il **riconoscimento della persona in senso integrale** e la costruzione di un contesto che permetta a ciascuno, con particolare attenzione agli alunni con bisogni educativi speciali, la **piena valorizzazione e realizzazione delle proprie potenzialità, anche attraverso la rimozione degli ostacoli (fisici-architettonici, culturali e socio-relazionali) che impediscono il pieno dispiegamento e realizzazione di sé**. L'educazione inclusiva si realizza tramite la valorizzazione delle **diverse abilità, lette come ponti** e non come barriere.

L'obiettivo della inclusione viene perseguito sia attraverso il piano dell'azione, delle prassi poste in essere quotidianamente da docenti curricolari e di sostegno, della realizzazione di progetti e percorsi Pcto dedicati, così come sul piano del linguaggio tramite l'adozione di un registro linguistico-comunicativo consapevole e includente.

L'intero consiglio di classe è responsabile del processo di integrazione e di inclusione, della elaborazione del piano educativo individualizzato o personalizzato e della sua concreta attuazione che si realizza sempre attraverso il confronto costruttivo con le altre figure educative.

Lo sviluppo della persona è inteso come un processo di crescita in costante divenire, basato sull'attivazione di buone prassi quotidiane, dove l'attenzione e la **sensibilità nell'ascoltare i bisogni** di chi è più fragile diventano una consuetudine condivisa del proprio relazionarsi. A questo fine, si tiene conto dell'aspetto relazionale e della dimensione del sé dell'alunno, delle sue peculiari caratteristiche di apprendimento per promuovere, laddove previsto, il **Progetto di Vita che inizia a costruirsi a scuola**, operando in rete con il territorio, per poi realizzarsi in età adulta, indispensabile per favorire un **inserimento dignitoso e costruttivo in senso sociale**.

competenze target

L'individuazione delle competenze target implica una preliminare e attenta osservazione di ciascun alunno/a con bisogni educativi speciali e viene quindi declinata in base alla specificità di ciascuno. Competenze chiave sono quelle che coincidono con le abilità basilari per la realizzazione e lo sviluppo personale, l'inclusione sociale, l'occupabilità e l'esercizio attivo e consapevole della cittadinanza. A partire da questa valutazione, lo studente viene guidato al **riconoscimento delle proprie potenzialità** e talenti, alla loro espressione e valorizzazione in ambito sociale e in vista di un futuro inserimento socio-lavorativo.

Lo **sviluppo di autonomie sociali** e personali, declinate in base alla peculiare natura di ciascun studente, è perseguito come competenza essenziale per la realizzazione del sé. La comunità educante persegue obiettivi di autoformazione, ascolto attivo, sensibilizzazione ai linguaggi verbali e non verbali. Competenze target perseguite sono inoltre: favorire l'acquisizione di **competenze relazionali**; incrementare la motivazione e il **benessere psicologico**; favorire la maturazione e lo sviluppo di **autonomie personali** anche incentivando le **capacità di adattarsi** ai diversi interlocutori e a diversi contesti.

AREA INTERNAZIONALIZZAZIONE

parole chiave

- CITTADINANZA GLOBALE
- MULTILINGUISMO (E MULTICULTURALITA')
- MOBILITÀ TRANSAZIONALE

summary

L' internazionalizzazione dei processi formativi del liceo è una precisa priorità del piano di miglioramento della scuola che si impegna alla realizzazione di partnership strategiche transnazionali per lo sviluppo di una cittadinanza globale e locale, globale, sia per gli studenti che per l' implementazione delle competenze professionali in chiave europea dei docenti.

La necessità di introdurre nei curricula l'educazione globale è un'urgenza formativa che nasce dall' esigenza di preparare i giovani cittadini ad un mondo sempre più interconnesso e globale. Gli studenti devono poter sviluppare le conoscenze, le competenze e il mindset per vivere e lavorare con individui di culture e valori diversi dai loro ed avere gli strumenti per poter affrontare insieme problemi che richiedono mediazioni e soluzioni transnazionali.

L' implementazione della Global Competence, come definita dall'OCSE PISA nel 2018, ha quindi l' obiettivo di sviluppare la dimensione di una cittadinanza globale ed europea e comprende "l' insieme di conoscenze, capacità, attitudini e valori che consentono di esaminare con una prospettiva multidimensionale i problemi locali, globali ed interculturali, comprendere ed apprezzare differenti prospettive e visioni del mondo, interagire rispettosamente e consapevolmente in modo efficace con gli altri e condurre azioni responsabili nei confronti della sostenibilità e del benessere collettivo".

Il Liceo ha così focalizzato la propria azione su cinque specifiche aree di lavoro per l' implementazione della formazione al globale:

- la cittadinanza democratica europea
- la cittadinanza digitale
- sostenibilità e S.T.E.A.M.
- le competenze personali e sociali
- le competenze imprenditoriali

La mobilità transnazionale è lo strumento principale per lo sviluppo di competenze globali e personali e si realizza attraverso scambi fra scuole o gruppi di scuole con l'obiettivo di co-progettare e realizzare prodotti formativi e sviluppare le competenze legate ai focus tematici di interesse. Sono inoltre previsti eventi di apprendimento e formazione presso scuole partner, attività di job-shadowing, visite di esperti, ecc. La durata può variare da alcuni giorni fino ad un anno per la mobilità a lungo termine degli studenti. Il Liceo Bertolucci ha recentemente ottenuto **l'Accreditamento Erasmus+** per il periodo 2021-27 grazie all' esperienza, alle buone pratiche e all' expertise maturato sul campo, ad una consolidata rete di collaborazioni che contano partner

esperti nelle migliori realtà educative europee, all'attenzione a inclusione e sostenibilità e alla ricerca e innovazione didattica continue che caratterizzano la scuola. Accredimento che garantisce fondi per i prossimi anni da destinare a mobilità per studenti e docenti sui diversi obiettivi strategici.

Il Liceo Bertolucci ha inoltre ottenuto l'**eTwinning School Label**, riconosciuto alle scuole europee caratterizzate da:

- pratica digitale esperta e sicura
- approcci innovativi e creativi alla pedagogia.
- promozione dello sviluppo professionale continuo dello staff.
- promozione delle pratiche di apprendimento collaborativo con staff e studenti anche in chiave transnazionale.

Obiettivi formativi

Studenti

- Acquisire elementi di conoscenza critica della complessità della società globale contemporanea
- Migliorare le competenze interculturali e favorire lo sviluppo di capacità di comunicazione in contesti diversi
- Favorire lo sviluppo di soft skill ed in particolare di competenze relazionali e comunicative
- Potenziare e valorizzare il multilinguismo e le competenze linguistiche, in particolare per la lingua inglese, e promuovere la consapevolezza dei fattori socioculturali dell'uso linguistico
- Favorire la crescita personale, interpersonale e sviluppare le proprie autonomie anche incentivando le capacità di adattarsi ad un contesto culturalmente e linguisticamente diverso.
- Incrementare la motivazione, le competenze socio-emozionali e il benessere psicologico.
- Preparare alla vita e alla mobilità all'interno dell'Unione Europea e conoscere le opportunità di studio e lavoro.
- Orientare al lavoro e alla carriera in ambito internazionale

Docenti:

- Aggiornare la conoscenza personale sulla complessità della globalizzazione e della società globale contemporanea
- condividere buone pratiche e migliorare le competenze professionali e didattiche in generale ed in particolare dell'insegnamento per competenze, project based, cooperativo oltre ad innalzare il livello di laboratorialità nella pratica didattica
- arricchire l'expertise relativamente alla materia di insegnamento ed implementare la multidisciplinarietà
- migliorare le competenze in almeno una lingua straniera e promuovere l'insegnamento CLIL
- motivare e stimolare alla realizzazione di percorsi di ricerca e innovazione didattica in contesto europeo

Progetti attivi (<https://liceoattiliobertolucci.edu.it/progetti-internazionali/>):

AREA PCTO (EX ALTERNANZA SCUOLA LAVORO)

AREA Percorsi per le Competenze Trasversali e l' Orientamento

parole chiave

1. ESPERIENZA
2. CURRICULO PERSONALE
3. DIDATTICA INTEGRATA

summary

I percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento - PCTO (ex Alternanza scuola lavoro) sono stati inseriti organicamente dalla L. n.107/2015 e strutturati dalla successiva legge di Bilancio del 2019 ad integrazione dell'offerta formativa di tutti gli indirizzi di studio della scuola secondaria di secondo grado. La norma stabilisce un monte ore obbligatorio per il triennio, che prevede almeno 90 ore nei Licei, e che ha la finalità di innalzare gli standard di qualità e il livello dei risultati di apprendimento in termini di competenze oltre a favorire l'orientamento formativo dei giovani, valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento e collegare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

I PCTO introducono un nuovo sistema formativo duale che rafforza la collaborazione con il mondo del lavoro per la co-progettazione e co-valutazione di un curriculum "integrato" qualificante, richiedendo una conversione culturale ed organizzativa molto forte e dando una propulsione innovativa sia alla didattica che alla qualità della formazione.

Il liceo ha così coerentemente concepito un **Career Management Service che coordina un team di tutor PCTO** con il compito di :

- supportare l'apprendimento non formale basato sul lavoro e sull' esperienza
- implementare una "competence oriented education" (in particolare competenze imprenditoriali, interculturali, personali/interpersonali, civiche, ecc.) e il project based learnign per lo sviluppo di conoscenze, abilità e attitudini
- sviluppare progetti formativi innovativi, coerenti con i profili educativi liceali

Allo scopo di implementare il "Toolkit" studente con un set di competenze che possano garantire le capacità di apprendere lungo il corso di tutta la vita e migliorare le prospettive di occupabilità e mobilità sociale, insieme con resilienza e adattabilità al cambiamento, promuove

- lo sviluppo di una rete di partenariati con istituzioni pubbliche e private per la realizzazione di stage e laboratori di impresa e di ricerca
- opportunità di mobilità e stage locali e internazionali
- attività di formazione e sperimentazione specifiche
- l'orientamento al lavoro, alla carriera e alla scelta post diploma

- la preparazione alla cittadinanza attiva
- lo sviluppo personale e il benessere presente e futuro.

I PCTO del Liceo Bertolucci si realizza svolgendo attività all' interno e all' esterno della scuola in un percorso che parte idealmente da attività di formazione e di attività laboratoriale (laboratorio di impresa) per giungere ad una esperienza lavorativa vera e propria presso un ente ospitante. I percorsi di PCTO di ogni studente vengono progettati, attuati, verificati e valutati, sotto la responsabilità del Liceo in collaborazione con gli enti ospitanti (imprese, pubbliche e private, professionisti, associazioni ed enti) disponibili ad accogliere gli studenti per periodi di apprendimento in una situazione lavorativa e/o a supportare i laboratori di impresa.

La valutazione dei risultati e delle competenze sviluppate viene condivisa dall' ente esterno e dal Consiglio di Classe per poi essere certificata da quest' ultimo e diventare parte integrante degli esiti degli apprendimenti disciplinari, del comportamento e dei crediti di ogni studente. La realizzazione del monte ore minimo di ASL è requisito di ammissione all' Esame di Stato

Diversi progetti Erasmus+, inoltre, sviluppano e realizzano le attività e gli output più complessi all' interno di laboratori d impresa PCTO che supportati da esperti ed aziende esterne danno vita a vere e proprie spin-off tematiche ad approfondimento di quanto già previsto dal progetto stesso.

Competenze target

Competenze chiave per l'apprendimento permanente intese come quella combinazione di conoscenze, abilità, mindset e atteggiamenti necessari per la realizzazione e lo sviluppo personale, l'occupabilità, l'inclusione sociale e la cittadinanza attiva in una prospettiva di **lifewide e lifedeeep learning**. In particolare:

- competenze personali/interpersonali sociali e capacità di imparare ad imparare e lavorare in team
- competenze di cittadinanza attiva
- competenze di consapevolezza culturale ed interculturali
- competenze civiche
- competenze linguistiche

AREA EDUCAZIONE CIVICA

parole chiave

1. CITTADINANZA ATTIVA
2. DIRITTI UMANI
4. SOSTENIBILITÀ

summary

Il Liceo Bertolucci ha da sempre posto attenzione sulle questioni relative alla formazione di cittadini consapevoli ed in grado di esercitare il proprio spirito critico nel contesto reale con attenzione attiva verso le problematiche globali e locali cui si trovano a far fronte.

In quest'ottica è stato attivato l'insegnamento trasversale di Educazione Civica previsto dalla L.92/2019 volto all'affrontare questioni di ampio respiro che hanno come macro riferimenti la Costituzione Italiana, la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e l'Agenda 2030. Tematiche mediate su ogni classe in funzione del percorso da essa svolto e dalle caratteristiche specifiche della stessa.

Caratteristica specifica di questa disciplina è l'applicazione della didattica per competenze e il focus sul protagonismo degli studenti e delle studentesse che debbono essere componente attiva nei vari percorsi di Educazione Civica.

Essendo particolarmente ampia la rosa di argomenti affrontabili in quest'area trasversale, lo sono anche le competenze che ci si propone di attivare. I riferimenti fondamentali in tal senso sono:

- *Il Quadro delle Competenze Democratiche Europee*: vi sono incluse le competenze di comunicazione, di sviluppo del pensiero critico, nonché valori e attitudini connessi ad una cittadinanza democratica;
- *La Global Competence*: elaborata dall'OCSE include riferimenti alla competenza interculturale ed alla capacità di analizzare e comprendere il contesto globale;
- *Le Life Skills*: rielaborate dall'Unesco, sono le competenze utili per la vita (in un'ottica dunque di lungo termine) e per il benessere.

competenze in uscita

Tra le competenze in uscita indicate nelle Linee guida per l'Educazione civica, si ritiene opportuno evidenziare le seguenti:

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

LE AREE DISCIPLINARI

Utilizzando lo stesso schema (parole chiave, summary, competenze target) vengono qui presentate le diverse aree disciplinari ed il loro apporto al curricolo così come strutturato nell'offerta formativa del Liceo Bertolucci

AREA DISCIPLINARE MATEMATICA E FISICA

parole chiave

1. PENSIERO COMPUTAZIONALE
2. MODELLIZZAZIONE
3. ELABORAZIONE

summary

Nell'ambito delle discipline Matematica-Fisica **le conoscenze dei concetti e i metodi elementari della Matematica e della Fisica**, le leggi e le teorie che li esplicitano vanno inquadrare **in contesti reali** in modo da **modellizzare situazioni concrete**.

Inquadrare le varie teorie matematiche e fisiche e comprenderne il significato concettuale sono competenze che permettono di “muoversi” in ambito scientifico, anche fuori dalla scuola. La conoscenza di tali discipline favorisce la formazione delle competenze utili ad **elaborare, interpretare ed intervenire in modo consapevole nel processo di evoluzione scientifico-tecnologica della società**.

Il **pensiero computazionale** si caratterizza attraverso l'analisi e la rappresentazione dei dati, in base a criteri logici e tramite l'astrazione, la formulazione del problema che permetta di definire un algoritmo risolutore, l'analisi critica delle possibili soluzioni per finire con una generalizzazione di tutto il processo.

L'insieme delle abilità e dei saperi devono promuovere l'acquisizione di competenze atte a formare il cittadino a sostenere la formazione universitaria in qualunque ambito, con particolare attenzione all'area STEAM.

Accanto alle competenze generali, tra cui sostenere una **partecipazione efficace**, fortemente connessa alla qualità e agli atteggiamenti personali di **fiducia, disciplina, autogestione**, alle **abilità sociali** (comunicazione, lavoro di gruppo) e **gestionali** (gestione del tempo, problem solving, pensiero critico), si individuano peculiari competenze dell'ambito fisico-matematico.

Competenze in uscita

Al termine del percorso quinquennale, i risultati di apprendimento attesi, espressi in termini di competenza, sono i seguenti:

Matematica

- l'utilizzo sicuro ed autonomo delle *tecniche e delle procedure di calcolo*;
- la deduzione e il ragionamento autonomo riguardo i fatti scientifici attraverso *l'analisi e interpretazione dei dati*;
- *l'abilità di problem solving* che, attraverso la modellizzazione e la sperimentazione di algoritmi, permette di individuare soluzioni a problemi complessi;
- l'utilizzo delle diverse *strategie di rappresentazione* che permettono una comunicazione efficace, non ambigua e rigorosa delle situazioni;
- l'individuazione di relazioni attraverso *il confronto e l'analisi* di diverse situazioni problematiche e strategie risolutive;
- *l'astrazione e classificazione* a partire da contesti di realtà;

Fisica

- *l'osservazione* e l'identificazione dei fenomeni;
- la *formulazione di ipotesi* esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi esprimendosi con il linguaggio specifico della disciplina;
- *l'analisi* di un fenomeno o un problema e l'individuazione degli elementi significativi;
- *l'abilità di problem solving* che, attraverso la formalizzazione di un problema di fisica e applicazione degli strumenti rilevanti, ne permette la risoluzione;
- l'utilizzo del *metodo sperimentale*, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, scelta delle variabili significative, raccolta e analisi critica dei dati e valutazione dell'affidabilità di un processo di misura, *costruzione o validazione di modelli*;
- *l'abilità operativa* nella progettazione e realizzazione di semplici attività di laboratorio;
- la *valutazione di scelte* scientifiche e tecnologiche di rilevanza sociale.

AREA DISCIPLINARE LINGUAGGI DELL'ARTE

parole chiave

1. PATRIMONIO ARTISTICO-CULTURALE
2. PROGETTAZIONE
3. IMMAGINE E NUOVI MEDIA

summary

La disciplina Disegno e Storia dell'arte ha l'obiettivo di dotare gli studenti di molteplici strumenti di **interpretazione e trasformazione** della realtà in un quadro di **consapevolezza e responsabilità globale**. Vogliamo cioè formare studenti esperti - di arte e architettura, di analisi e produzione dell'immagine, di disegno tecnico anche digitalizzato - che siano nello stesso tempo cittadini consapevoli e appassionati al mondo che li circonda, indipendentemente dagli studi e dalle professioni che sceglieranno.

Crediamo in **un apprendimento che diventi sensibilità personale**, creatività, curiosità, che porti a porsi domande e a sviluppare proposte sulla tutela del **patrimonio**, l'evoluzione delle **città, l'urbanistica** e sui temi più attuali legati alla **sostenibilità**.

Vogliamo che i nostri studenti conoscano e comprendano la portata culturale della **realtà storico-artistica** del territorio e quella fondamentale italiana ed internazionale. Incentiviamo la frequentazione di musei, gallerie, enti e istituti pubblici e privati ed il dialogo con esperti, professionisti e docenti del mondo universitario.

In questo quadro promuoviamo una **didattica per competenze e pluridisciplinare** che privilegi **il fare e l'agire**: saper tradurre un testo in un elaborato grafico architettonico, saper leggere planimetrie a diverse scale, saper comprendere e collocare l'evoluzione urbanistica, l'opera pittorica, scultorea, decorativa o multimediale, sia come prodotto dialettico di diversi stili e periodi, sia come sperimentazione linguistica o fenomeno di comunicazione di massa. Crediamo nelle capacità **critiche, interpretative, creative** che il disegno e l'arte sono in grado di sviluppare nei nostri studenti per affrontare i complessi temi della contemporaneità.

Competenze in uscita

Storia dell'arte

- Descrivere, analizzare, comprendere ed interpretare l'immagine e l'opera d'arte in relazione al suo contesto storico e culturale
- Acquisire consapevolezza dell'importanza del bene culturale nello sviluppo del territorio di appartenenza
- Rispettare e tutelare il proprio patrimonio artistico e quello delle altre culture

Disegno

- Padroneggiare gli strumenti espressivi e tecnici anche digitali per fini comunicativi
- Applicare le regole e i procedimenti della rappresentazione grafica alla progettazione con creatività e rigore scientifico

AREA DISCIPLINARE **SPORTIVO - MOTORIA**

parole chiave

1. CORPO E MOVIMENTO
2. AUTONOMIA
3. COLLABORAZIONE

Competenze in uscita

Nell'idea di scuola del Bertolucci l'attività motoria- sportiva è considerata un ambiente in cui sono presenti le caratteristiche idonee a sviluppare **cittadinanza attiva**. Ciò si realizza attraverso l'educazione al **fair play**, ai valori della correttezza sportiva e della sana competizione. Si genera così **reciproca fiducia**, si favorisce la **socializzazione**, la **collaborazione** si avvicinano le persone fornendo occasioni di conoscenza, comprensione e apprezzamento anche tra persone molto diverse creando inclusione.

L'attività motoria diventa così il mezzo, non solo per esaltare uno spirito sportivo corretto, ma anche per **costruire un nuovo cittadino rispettoso di quei valori universali indispensabili per vivere in qualsiasi contesto**.

Le proposte motorie sono lo strumento per **conoscere se stessi**, per imparare a "parlare" con il proprio corpo, per imparare ad ascoltare le sensazioni che il corpo ci trasmette ed essere in grado attraverso esso di comunicare agli altri idee sentimenti e emozioni.

Lo sport è il mezzo per diventare responsabili della propria e altrui **salute** perché essa deve diventare un bene prezioso da tutelare e proteggere nell'interesse personale ma anche nell'interesse di tutta la comunità.

Lo studente viene quindi guidato alla consapevolezza del proprio valore e delle proprie capacità, all'impegno, al sacrificio costante per ottenere il meglio di sé, alla valorizzazione della collaborazione per raggiungere un obiettivo comune.

La capacità di accettare la sconfitta , di non avere paura dell'insuccesso, di sapersi adattare a contesti mutevoli e a sport diversi permette di raggiungere quella fiducia in se stessi e quell'**autonomia** necessari per il successo sportivo, scolastico e nella vita.

competenze liceo scientifico

- **IL MOVIMENTO:** si orienta negli ambiti motori e sportivi, utilizzando le tecnologie e riconoscendo le variazioni fisiologiche e le proprie potenzialità
- **IL LINGUAGGIO DEL CORPO:** rielabora creativamente il linguaggio espressivo in contesti differenti.
- **IL GIOCO E LO SPORT** : pratica autonomamente attività sportiva con fair play, scegliendo personali tattiche e strategie anche nell'organizzazione, interpretando al meglio la cultura sportiva.

- **SALUTE, BENESSERE, SICUREZZA E PREVENZIONE** : Assume in maniera consapevole comportamenti orientati a stili di vita attivi, prevenzione e sicurezza nei diversi ambienti.

-

competenze specifiche liceo sportivo

- **Attività motoria e sportiva per disabili e sport integrato**: saper praticare e promuovere le discipline paralimpiche e di sport integrato al fine dello sviluppo dell'autonomia individuale e della qualità della vita.
- **Lo sport, le regole e il fair play**: saper conoscere e applicare le strategie tecnico-tattiche e le metodiche di allenamento degli sport individuali e di squadra; saper affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta, con rispetto delle regole e vero fair play; saper svolgere ruoli di direzione dell'attività sportiva, nonché organizzare e gestire eventi sportivi nel tempo scuola ed extrascuola.
- **Relazione con l'ambiente naturale**: saper mettere in atto comportamenti responsabili nei confronti del comune patrimonio ambientale, tutelando lo stesso ed impegnandosi in attività ludiche e sportive in diversi ambiti.
- **Strumentazione tecnologica e multimediale**: saper utilizzare le nuove tecnologie e saperle applicare nei vari ambiti.

AREA DISCIPLINARE SCIENZE NATURALI

parole chiave

1. RICERCA
2. SPERIMENTAZIONE
3. SCIENZA-SOCIETÀ

summary

L'insegnamento delle "Scienze Naturali" concorre a far conseguire agli studenti le metodologie, le conoscenze e le competenze disciplinari tipiche delle scienze della natura, in particolare della Chimica, della Biologia e delle Scienze della Terra. Queste diverse aree disciplinari, pur essendo caratterizzate da concetti e da metodi di indagine propri, si basano tutte sulla stessa strategia rigorosa e coerente propria della ricerca scientifica. Obiettivo primario è infatti quello di promuovere negli studenti lo sviluppo di un atteggiamento scientifico, atteggiamento che richiede capacità di osservazione, d'indagine, di ragionamento ma anche abilità operative e lavoro di squadra. Per questo motivo si ritiene importante dedicare tempo alle attività sperimentali attraverso l'utilizzo di un'apposita aula attrezzata o di laboratori mobili che permettono di svolgere semplici ma significative esperienze di Chimica, Biologia e Scienze della Terra. Queste attività vengono poi solitamente affiancate da momenti di riflessione sull'attualità scientifica e tecnologica, anche in collaborazione con diverse realtà territoriali e con il mondo universitario. In questo modo gli studenti potranno imparare a cogliere le potenzialità e gli eventuali rischi delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana, sviluppando così un'attenzione critica e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico sui quali la nostra società si confronta ogni giorno. In questo contesto, molte tematiche verranno affrontate anche considerando tutte le implicazioni legate alle diverse dimensioni della sostenibilità nel quadro dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, concorrendo così anche all'arricchimento dei percorsi di Educazione Civica.

competenze in uscita

Al termine del percorso quinquennale, i risultati di apprendimento attesi, espressi in termini di competenza, sono i seguenti:

- sapere effettuare **connessioni logiche**, riconoscere o stabilire relazioni;
- formulare ipotesi in base ai dati forniti e trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti;
- risolvere problemi complessi di tipo sia pratico che teorico, utilizzando il linguaggio specifico della disciplina;
- acquisire la consapevolezza dell'importanza di operare nel rispetto delle norme di sicurezza;
- sviluppare un'attenzione critica e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale;
- saper cogliere le potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana;
- acquisire la consapevolezza dei rapporti tra lo sviluppo delle conoscenze all'interno delle aree disciplinari oggetto di studio e il relativo contesto storico, filosofico e tecnologico.

AREA DISCIPLINARE LINGUA E LETTERATURA INGLESE

parole chiave

1. COMUNICAZIONE
2. INTERCULTURALITÀ
3. CITTADINANZA GLOCALE ATTIVA

summary

Lo sviluppo delle competenze della lingua inglese rientrano a pieno titolo nella nostra idea di scuola, in quanto mirano alla realizzazione e allo sviluppo personali, alla **cittadinanza attiva**, all'**inclusione sociale** e all'**occupazione**.

La lingua inglese non è solo **strumento di comunicazione** alla pari col nostro interlocutore, ma anche necessaria per **accedere alle informazioni** più aggiornate in tutti i campi, così da **esprimere e interpretare** concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda delle esigenze individuali.

Le recenti prove INVALSI previste a fine triennio prevedono competenze di **comprensione orale e scritta** in lingua straniera di livello B2 (QCER), per questo motivo viene dedicato ampio spazio a questi aspetti favorendo **l'interazione linguistica** sia con assistenti linguistici che con partner stranieri grazie ai numerosi progetti internazionali (Erasmus+, eTwinning, scambi e periodi di studio all'estero) organizzati ogni anno. Vengono inoltre organizzati corsi di approfondimento finalizzati a conseguire le **certificazioni linguistiche** riconosciute a livello europeo.

Un forte accento viene riservato alle **competenze interculturali** sottese alle competenze linguistiche poiché, in un mondo globalizzato, che mette in contatto persone e società diverse ed è fortemente connotato dalla mobilità degli individui a vari fini, sono necessarie competenze di decodifica di altre lingue e di altre culture per potersi relazionare e vivere insieme facendo della diversità un valore sul quale **costruire società democratiche**.

Dal punto di vista della didattica della lingua inglese, si favoriscono percorsi di insegnamento/apprendimento basati non solo sui libri di testo, ma, grazie alle opportunità offerte dalle **nuove tecnologie**, anche sull'utilizzo di materiali autentici utili per eventuali approfondimenti (testi on-line, video, lezioni blended ecc.).

Gli studenti, sulla base di metodologie basate sull'**apprendimento cooperativo** e per progetti, sono sollecitati ad approfondire sia tematiche relative alla letteratura e alla

cultura specifici della lingua, che a tematiche trasversali e di attualità realizzate anche in collaborazione con docenti di altre discipline. Fin dal biennio gli studenti saranno stimolati a produrre in lingua inglese diversi tipi di **elaborati**: recensioni, lettere personali/formali, articoli, comunicazioni per i social media, presentazioni, sondaggi ecc.

competenze in uscita

- comprende le idee principali di testi orali/scritti complessi su argomenti letterari, di attualità o relativi a tecniche specialistiche;
- sa utilizzare strumenti online per selezionare informazioni in lingua su argomenti vari;
- è in grado di interagire con spontaneità e creatività con parlanti di varie nazionalità/accenti e/o madrelingua;
- sa produrre un testo chiaro e dettagliato su un'ampia gamma di argomenti;
- riesce a esprimere in modo chiaro un punto di vista su un argomento fornendo i pro e i contro delle varie opzioni;
- analizza e confronta testi letterari provenienti da lingue e culture diverse;
- capisce quasi tutti i notiziari televisivi e i programmi di attualità;
- capisce la maggior parte dei film che utilizzano un livello linguistico standard;
- è in grado di collaborare e partecipare in modo cooperativo;
- agisce in modo autonomo e responsabile, riconoscendo i propri errori, ma anche i propri diritti e al contempo quelli altrui;
- comprende le diverse strutture e regole che articolano la società, con una particolare attenzione verso il tema della sostenibilità;
- sa raccogliere e valutare dati, costruire e valutare ipotesi, proporre soluzioni;
- è in grado di sostenere un colloquio di lavoro in lingua sia in presenza che a distanza.

AREA DISCIPLINARE LINGUA E LETTERATURA ITALIANE E LATINA

parole chiave

- 1) COMPrensione
- 2) EFFICACIA COMUNICATIVA
- 3) RIELABORAZIONE CRITICA

summary

Le sfide che la società del terzo millennio, iper-connessa, digitale ed estremamente mutevole, pone alle discipline umanistico-letterarie sono molteplici, e la posta in gioco è molto alta: si chiede alla tradizione letteraria di rispondere agli interrogativi della contemporaneità in una dimensione sempre più **interdisciplinare**.

Con il supporto degli strumenti della Didattica Digitale Integrata e il costante dialogo con le altre discipline (in questo senso si inseriscono le iniziative legate al Debate, la Redazione Crossmediale di Istituto e la collaborazione con la Biblioteca Civica), gli studenti sono guidati nella **lettura**, nell'**interpretazione** e nella **riappropriazione** della testualità nei suoi diversi generi - dai testi letterari, agli articoli di attualità fino alla comunicazione *social* - affinché attraverso di essa diventi sempre più consapevole il loro sguardo sul mondo e la loro maturazione emotiva e affettiva.

In questo modo l'aula diviene *agorà*, luogo di confronto, **rielaborazione** condivisa e **costruzione partecipata**, collettiva della conoscenza, permettendo agli studenti di confrontarsi con l'alterità, di sviluppare un proprio pensiero critico sempre nel segno del rispetto e della tolleranza e di sentirsi, infine, parte di una comunità in dialogo costante con la società civile.

Gli studenti, le cui esigenze vengono considerate centrali nel processo di apprendimento, acquisiranno le competenze indispensabili per la comprensione dei testi, letterari e non, e saranno guidati nel consolidamento delle competenze linguistico-espressive necessarie per una **comunicazione autentica ed efficace**: anche in questo senso, quindi, si inseriscono i laboratori di Reading and Writing, che mirano a una vera e propria educazione alla lettura e alla scrittura come pratica quotidiana, tanto a

scuola quanto a casa.

Considerare sempre centrali i bisogni educativi degli studenti permette quindi di trasformare in pratica didattica quotidiana il pensiero pedagogico di Daniela Lucangeli, docente di Psicologia dell'Educazione e dello Sviluppo: «Diventiamo noi stessi attraverso gli altri (Vygotskij)». Questo pensiero deve ricordarci che in ogni istante dell'azione educativa i docenti stanno lasciando un segno in una persona che sta costruendo non soltanto un bagaglio di nozioni e procedure, ma il proprio sé, la propria intelligenza, la struttura del suo pensiero, l'organizzazione del suo sentire e la percezione del proprio talento».

Competenze in uscita:

ITALIANO:

- **Leggere:** comprendere il significato complessivo di un testo, riconoscerne la tipologia, individuarne gli elementi strutturali.
- **Scrivere:** organizzare la struttura di un testo, usare le funzioni linguistiche in relazione alle diverse situazioni comunicative
- **Esporre:** argomentare in modo chiaro e puntuale utilizzando un lessico specifico, conforme ai vincoli della comunicazione.
- **Correlare:** cogliere le relazioni interne ad uno o più testi, tra il testo e il suo contesto di riferimento, cogliere i legami che si possono stabilire con le altre discipline. Ricondurre la tradizione letteraria al proprio tempo, alla propria cultura.
- **Interpretare:** rielaborare autonomamente i contenuti attraverso pertinenti processi di analisi e di
- **Sintesi:** formulare giudizi mediante un consapevole utilizzo di strumenti critici e cognizioni culturali, sostenere motivate e personali valutazioni.

LATINO:

- **Leggere:** padroneggiare la lingua latina per orientarsi nella lettura dei testi più rappresentativi della latinità (anche in traduzione con testo a fronte); analizzare secondo un metodo rigoroso il testo sia in lingua sia in traduzione, mettendo a frutto le competenze di analisi e traduzione acquisite durante il biennio.
- **Scrivere:** organizzare la struttura di un testo, usare le funzioni linguistiche in relazione alle diverse situazioni comunicative, e anche in riferimento alle competenze traduttive per la ricodificazione del testo dalla lingua latina alla lingua italiana.
- **Correlare:** operare dei confronti fra la lingua latina, l'italiano e le altre lingue moderne; cogliere l'alterità e la continuità tra la civiltà latina e quella moderna; comprendere le relazioni tra cultura scientifica e tradizione umanistica sia nei metodi d'indagine sia nei contenuti disciplinari.
- **Interpretare:** conoscere il mondo romano nel complesso dei suoi aspetti attraverso la lettura dei testi nella loro qualità di documenti storici; conoscere gli autori latini

nella duplice prospettiva letteraria e culturale.

- **Dialogare:** interrogare il testo in rapporto a se stessi e al mondo esterno, saper assumere un atteggiamento dialogante nel rispetto dell'alterità, del confronto tra soggetti e culture.

Utilizzare le nuove tecnologie per la comunicazione e la condivisione dei saperi.

GEOSTORIA:

- **Leggere:** comprendere il significato complessivo di un testo,(fonti,documenti e cartine e riconoscerne la tipologia.
- **Scrivere:** organizzare e produrre sintesi, schemi e presentazione anche in formato multimediale.
- **Esporre:** riportare in modo chiaro e puntuale gli argomenti svolti utilizzando un lessico specifico.
- **Correlare:** cogliere le relazioni sincroniche e diacroniche tra gli eventi , i rapporti di causa ed effetto e i nessi spazio temporali tra passato e presente.
- **Interpretare:** rielaborare le fonti utilizzate attraverso i processi di analisi e sintesi.
- **Dialogare:** riflettere sugli avvenimenti del passato per una consapevolezza sul presente.
- Utilizzare le nuove tecnologie per la comunicazione e la condivisione dei saperi.

AREA DISCIPLINARE FILOSOFIA

parole chiave

1. PRATICA DELLA LIBERTÀ
2. DIALETTICA
3. DUBBIO

summary

La Filosofia si propone come disciplina fondamentale per la **formazione di cittadini attivi, consapevoli** della complessità del proprio contesto storico-culturale. Essa permette di ricavare da ogni autore o tema **differenti punti di vista** sul reale consentendo agli studenti di sperimentare le diverse prospettive con cui **comprendere il mondo e se stessi**. Lo sviluppo della consapevolezza e **l'esercizio del giudizio critico** contribuiscono ad un'**autonomia** di comportamento che permette allo studente di prendere parte alle più diverse situazioni in modo responsabile ed efficace per realizzare il proprio progetto, nel pieno rispetto e riconoscimento della **fecondità del confronto dialettico con gli altri**. La **flessibilità** nel pensare e nell'agire, necessaria in un contesto in così rapida trasformazione, trova nella filosofia uno strumento che si fonda sulla **pratica della libertà** e sull'abitudine alla **tolleranza** coltivata attraverso l'esercizio condiviso e guidato.

Ogni studente, reso abile a considerare le diverse situazioni come opportunità di formazione, potrà leggere il reale con la consapevolezza dell'inesauribilità delle risposte e del valore positivo del **dubbio** come metodo di approccio alla complessità.

competenze in uscita

Le competenze che si intende far acquisire allo studente attraverso lo studio della Filosofia sono le seguenti:

- sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale;
- essere in grado di argomentare una tesi, anche in forma scritta, sapendo giustificare logicamente le proprie affermazioni sempre rispettando e riconoscendo la diversità dei punti di vista e dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale;
- Sapersi accostare ad un testo filosofico con adeguati strumenti ermeneutici;
- Riconoscere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee;
- Sperimentare nuovi percorsi di pensiero al fine risolvere problemi e progettare il reale;

- Agire in modo autonomo e responsabile ricavando nuove consapevolezze dall'esperienza

AREA DISCIPLINARE STORIA

parole chiave

1. CITTADINANZA
2. TOLLERANZA
3. MEMORIA

summary

La Storia lega fra di loro persone e avvenimenti che diversamente sarebbero isolati, mancanti di quella connessione che è necessaria per poter essere raccontati. Ritrovarsi come parte di un racconto ci consente di divenire consapevoli che la vita dell'uomo ha un senso proprio in quanto gli accadimenti si uniscono in un disegno culturale e non solo naturale. La storia stimola la capacità di capire gli altri, di sceglierli, di legarsi a loro, di emozionarsi della loro vita a cui si sente di poter collegare la propria. In tal senso, la Storia ci protegge dalla disgregazione, dall'individualismo e dalla solitudine promuovendo il valore della **tolleranza**. L'insegnamento della Storia è dunque finalizzato a formare "**cittadini attivi**", in grado di analizzare il mondo globale e il presente attraverso il dialogo con le fonti e la molteplicità delle interpretazioni storiografiche e a promuovere un'educazione alla pace radicata nella **memoria**.

competenze in uscita

- Sviluppare il senso critico, acquisendo la capacità di problematizzare e contestualizzare gli eventi alla luce di diversi modelli interpretativi;
- Saper collocare un evento nelle corrette coordinate spazio-temporali e identificare i nessi causali tra gli eventi storici;
- Riconoscere processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità;
- Riconoscere le varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi in contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali;
- Applicare una corretta metodologia di ricerca e di argomentazione e saper leggere e valutare informazioni e fonti;
- Acquisire un metodo di studio autonomo, che coniughi capacità di analisi e di sintesi;
- Essere cittadini attivi e consapevoli in ogni ambito di esperienza;
- Riconoscere il valore di ciò e di chi è diverso da noi.

AREA DISCIPLINARE DIRITTO ED ECONOMIA

parole chiave

- AUTONOMIA
- RESPONSABILITÀ
- ESPERIENZA

summary

Il Liceo scientifico Attilio Bertolucci ha come obiettivo principale dell'azione educativa lo sviluppo di pratiche didattiche volte a potenziare essenzialmente le competenze degli studenti. In questo contesto, in cui allo studente è richiesto di utilizzare le conoscenze acquisite per risolvere in autonomia e con senso di responsabilità le difficoltà, ben si inserisce il Diritto e l'Economia dello sport quale disciplina che riveste un ruolo importante nella formazione del cittadino consapevole.

Il concetto di sport é, infatti, oggi svincolato dalla pura prestazione agonistica ed è inteso quale “luogo” in cui può realizzarsi appieno lo sviluppo della personalità umana e come “strumento” per il conseguimento del benessere psico-fisico dell'individuo.

Esso è mezzo di diffusione di valori universalmente riconosciuti, strumento di socializzazione, di inclusione sociale e pari opportunità. Lo sport, pertanto, si configura come fenomeno culturale in grado di “attraversare” tutte le discipline cosicché la *trans-disciplinarietà* nella forma di *cooperative teaching* rappresenta il metodo di approccio ideale per avanzare verso le competenze, attraverso le conoscenze.

Competenze in uscita

Obiettivo della disciplina è guidare gli studenti verso l'acquisizione, non solo delle **competenze di base** volte a collocare l'esperienza personale nell'ambito del sistema di regole socialmente riconosciuto, ma anche delle **competenze tecnico professionali** volte a prepararlo alla vita adulta lavorativa. Ciò non solo con riferimento all'attività agonistica sportiva in senso stretto bensì anche allargando la prospettiva a quelle attività *profit – oriented* del mondo dello sport e, pertanto, alle figure professionali emergenti capaci di gestirne esigenze e peculiarità (manager di società sportiva; manager di eventi sportivi; procuratore sportivo e così via). Il tutto senza trascurare le organizzazioni che operano nell'ambito della cosiddetta “convergenza sportiva” quali i produttori di abbigliamento sportivo, imprese di comunicazione innovativa e similari.

AREA DISCIPLINARE MUSICA

parole chiave

1. COOPERAZIONE
2. RELAZIONE
3. AUTONOMIA

summary

Il Liceo Musicale Bertolucci si propone come una comunità di apprendimento il cui obiettivo è creare cittadini appassionati di cultura, competenti nella musica, capaci di suonare uno o più strumenti, in un contesto in cui si sperimentano modalità di apprendimento che valorizzano la relazione e la collaborazione interpersonale e in cui è vincente **il gioco di squadra** dell' orchestra.

Il linguaggio musicale è inteso come un efficace strumento di apprendimento sociale che favorisce la realizzazione di un percorso di educazione alla **cittadinanza attiva**, e di costruzione di valori di tolleranza, di ascolto reciproco, di rispetto e di esercizio alla convivenza civile. Il fare musica insieme, dai piccoli ensemble cameristici alla più grande compagine orchestrale, è paradigma della convivenza civile, e diviene una palestra di esercizio dei valori democratici.

La crescita musicale e culturale degli alunni è intesa quindi crescita umana, di studenti e cittadini costruttori di cultura. Il contesto scolastico del liceo musicale si snoda in un ricco percorso didattico in cui la dimensione liceale degli alunni cresce parallelamente alla preparazione musicale professionale.

Il liceo musicale educa gli studenti a sviluppare **capacità di adattamento** e di **autonomia** nel gestire situazioni complesse, senso di **responsabilità** nell'affrontare situazioni di performance e **flessibilità** nel conciliare lo studio delle materie teoriche con lo studio pratico strumentale. La dimensione collettiva del fare musica aiuta gli studenti ad un senso di responsabilità condivisa, e ad affrontare positivamente contesti nuovi, sia sul piano relazionale che sul piano operativo.

Nel loro percorso di crescita scolastica gli alunni sono stimolati a **partecipare attivamente, con proposte originali e contributi creativi, coltivando la propria passione musicale nel rispetto delle singole individualità e inclinazioni personali.**

Competenze in uscita.

DISCIPLINE TEORICHE MUSICALI

(Teoria Analisi e Composizione, Tecnologie musicali, Storia della Musica)

Lettura, scrittura e analisi del codice musicale: saper padroneggiare il linguaggio musicale nella sua evoluzione storica della tradizione musicale occidentale.

Elaborazione digitale del suono: conoscere le tecniche di trattamento ed elaborazione del suono attraverso l'utilizzo di specifici software

Senso estetico e critico: affinare e sviluppare il proprio gusto musicale e saper cogliere il senso artistico della esperienza musicale.

ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE

Suonare e interpretare: sapere esprimersi musicalmente in senso espressivo attraverso uno strumento monodico e uno polifonico

organizzare in modo autonomo lo studio dello strumento, applicando regole, risolvendo problemi, e sviluppando tecniche specifiche.

MUSICA DI INSIEME

Ascoltare e suonare insieme: saper partecipare in modo adeguato ad attività musicali di insieme, sapere ascoltare e rispettare l'altro.

AREA DISCIPLINARE RELIGIONE

parole chiave

1. RELIGIONE E CULTURA
2. RIFLESSIONE SUL SENSO
3. DIALOGO E PENSIERO CRITICO

summary

L'insegnamento della Religione Cattolica (IRC), nel rispetto della legislazione concordataria, si colloca nel quadro delle finalità della scuola con una proposta formativa specifica, offerta a tutti coloro che intendano liberamente avvalersene.

Contribuisce alla **formazione globale della persona** con particolare attenzione agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza, per una **partecipazione attiva e responsabile alla costruzione della convivenza sociale e civile**.

In una società sempre più caratterizzata dal pluralismo etnico, culturale e religioso, l'IRC offre contenuti propri della tradizione biblica ebraico-cristiana e del patrimonio storico cattolico del nostro paese in vista di un migliore confronto con le altre visioni del mondo, favorendo così la formazione dell'uomo e del cittadino.

Lo studio della religione cattolica, effettuato con **strumenti didattici e comunicativi adeguati** all'età degli studenti, stimola la loro **riflessione sulle domande di senso**, nel **rispetto delle convinzioni e dell'appartenenza confessionale di ciascuno**. L'IRC promuove un **dialogo autentico e costruttivo**, nell'esercizio concreto di scelte orientate alla libertà, alla giustizia e alla pace.

Attraverso la continua **riflessione sul senso dell'agire umano in vista del bene comune (etica)**, gli studenti sono stimolati a superare la visione individualistica della vita a favore di **una apertura all'altro (dall'IO al NOI)**, attraverso gesti di **inclusione e rispetto di ogni diversità** e comportamenti di **reale solidarietà**, sia nella vita quotidiana, sia nelle **attività e nei progetti** che da sempre caratterizzano la nostra scuola.

Competenze in uscita

- Sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, per favorire lo sviluppo di un maturo senso critico e un personale progetto di vita.
- Prospettare una visione integrale dell'uomo.
- Considerare l'amore come valore umano e cristiano in tutti i suoi significati e dinamiche relazionali.
- Riconoscere le ragioni di una corretta etica delle relazioni umane.
- Riconoscere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella valutazione e trasformazione della realtà, in dialogo con altre religioni e sistemi di significato.
- Confrontarsi con la visione cristiana del mondo, interpretando correttamente i contenuti delle fonti della rivelazione ebraico-cristiana, in modo da elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità, e alla pratica della giustizia e della solidarietà

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

DALLE AREE DISCIPLINARI ALLE DISCIPLINE: DIDATTICA PER COMPETENZE

La definizione per ogni area disciplinare degli aspetti salienti (parole chiave, competenze target) permette una riflessione ed una declinazione specifica della “progettazione” disciplinare.

Ogni dipartimento ha elaborato una cornice condivisa entro cui ogni docente colloca la propria programmazione individuale per ogni singola classe.

Le cornici definite da ogni dipartimento sono disponibili on line sul sito del liceo. Le programmazioni individuali/piano di lavoro di ogni singolo docente sono pubblicate annualmente sul registro on line entro il 30 novembre.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

a) La valutazione come intelligenza pedagogica

La verifica e la valutazione sono momenti essenziali del processo formativo. Sono una forma di intelligenza pedagogica che ha il compito di guidare e regolare i processi di apprendimento.

In particolare la valutazione costituisce momento essenziale in vista dell'organizzazione dei momenti di recupero.

b) La valutazione deve tener conto delle **competenze trasversali** che vengono richieste agli studenti nella relazione con la scuola, coi docenti e nello svolgimento di attività/compiti assegnati.

A tal fine è opportuno privilegiare la **valutazione di tipo formativo**, tenendo conto non solo del livello di conseguimento dei singoli obiettivi, ma anche di: - partecipazione alle diverse proposte di didattica a distanza sincrone e asincrone - rispetto delle regole e puntualità durante tali attività - valutazione delle competenze disciplinari - considerazione che una valutazione negativa dovrà rientrare in un percorso di supporto e miglioramento relativo al percorso dello studente. La valutazione formativa dovrà dunque tener conto **“della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.”** Si evidenzia l'esplicito richiamo alle **rubriche di valutazione** che si ritengono uno strumento fondamentale per la valutazione delle competenze poiché consentono di andare ad integrare la dimensione **soggettiva, oggettiva, intersoggettiva della valutazione**. Nello specifico il riferimento è alle linee [guida sulla valutazione elaborate dal liceo Bertolucci](#)

b) Momenti formali di comunicazione della valutazione

per il Liceo Scientifico e Sportivo

- Fine primo trimestre ed a giugno: scrutini a partire dal 10 gennaio; giugno - scrutini finali

per il Liceo Musicale

- Fine primo quadrimestre
- giugno scrutini finali

c) Il registro elettronico

Ogni genitore e studente può seguire l'andamento delle verifiche e/o delle valutazioni mediante registro elettronico. Gli insegnanti si impegnano affinché sul registro elettronico non siano riportati solo i voti ma anche ogni altra informazione utile che permetta al genitore ed allo studente di seguire costantemente l'evoluzione del processo di apprendimento. Il registro, tuttavia, non sostituisce il colloquio diretto con i docenti, momento di confronto e di approfondimento non solo del percorso formativo ma anche del comune impegno educativo tra scuola, studente, genitori (cfr Patto educativo).

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il collegio docenti ha deliberato di utilizzare i parametri sotto riportati per la definizione dei **voti nelle diverse discipline**.

Inoltre ogni docente si impegna ad utilizzare i **parametri di valutazione definiti a livello di dipartimento**. Alcuni dipartimento hanno definito anche **griglie comuni** per la correzione e la valutazione delle **diverse tipologie di verifica**.

Ciò permette

- una maggiore trasparenza del processo di valutazione
- un lavoro comune, sia in sede di progettazione che di monitoraggio, che facilita l'intercambiabilità tra docenti nei momenti formali di recupero (corsi di recupero) e nelle attività di recupero a classi aperte

La valutazione avviene attraverso lo strumento del voto (da 1 a 10). Al fine di favorire ulteriore trasparenza e nella certezza che conoscere e condividere i parametri di valutazione costituisca un elemento importante a livello di motivazione e consapevolezza degli studenti il collegio docenti ha deliberato la seguente corrispondenza tra voti e giudizi.

CORRISPONDENZA VOTI

V O T O	GIUDIZIO	Descrittori - Indicatori
10	ECCELLENTE	Conoscenza approfondita dei contenuti con capacità di rielaborazione critica; completa padronanza della metodologia disciplinare; ottime capacità di trasferire le conoscenze maturate; brillanti capacità espositive e sicura padronanza dei linguaggi specifici
9	OTTIMO	Conoscenza approfondita e personale dei contenuti disciplinari; rielaborazione personale delle conoscenze; buona padronanza della metodologia disciplinare; capacità di organizzazione dei contenuti e collegamento degli stessi tra i diversi saperi; ottima capacità espositiva; uso corretto dei linguaggi formali.
8	BUONO	Sicura conoscenza dei contenuti; buona rielaborazione delle conoscenze; comprensione e padronanza della metodologia disciplinare; capacità di operare collegamenti tra i saperi se guidato; chiarezza espositiva e proprietà lessicali; utilizzo preciso e adeguato di linguaggi specifici.
7	DISCRETO	Conoscenza di gran parte dei contenuti; discreta rielaborazione delle conoscenze; buon possesso delle conoscenze non correlato alla capacità di operare collegamenti tra le stesse; capacità di risolvere semplici problemi; adeguata proprietà espressiva e utilizzo dei linguaggi specifici.
6	SUFFICIENTE	Conoscenza degli elementi basilari e del lessico specifico, padronanza delle conoscenze essenziali, capacità di riconoscere i problemi fondamentali, sufficiente proprietà espositiva.
5	INSUFFICIENTE	Conoscenza lacunosa dei contenuti; scarsa padronanza delle

60

	E	conoscenze; non sufficiente possesso delle conoscenze; scarsa capacità di individuazione dei problemi; incerta capacità espositiva e uso di un linguaggio impreciso.
1-4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Conoscenza al più frammentaria (o non conoscenza) dei contenuti; incapacità di riconoscere semplici questioni; scarsa o nulla capacità espositiva; assenza di un

	NTE	linguaggio adeguato.
--	------------	----------------------

Valutazione comportamento degli studenti

La legge 169 / 2008 introduce il voto riferito al comportamento degli studenti come elemento che *“concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo”* (art. 2).

Il Liceo Bertolucci utilizza la seguente griglia per definire la valutazione del comportamento degli studenti:

INDICATORI – DESCRITTORI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO	
<p>PREMESSA</p> <ul style="list-style-type: none"> • La presente tabella considera i comportamenti degli alunni all'interno della scuola durante il normale orario delle lezioni, ma anche in orario extracurricolare, durante i trasferimenti di sede e in occasione di conferenze all'esterno dell'Istituto, visite guidate e viaggi di istruzione. • Per l'attribuzione del voto di condotta non è necessario che ricorrano tutti i descrittori. 	
VOTO	INDICATORI – DESCRITTORI
10	<p>Comportamento: L'alunno/a</p> <ul style="list-style-type: none"> • è corretto e responsabile con i docenti, con i compagni e con il personale della scuola • è rispettoso degli altri e dei loro diritti • è responsabile e rispettoso delle norme che regolano la vita dell'Istituto • non ha a suo carico provvedimenti disciplinari • utilizza in modo responsabile il materiale e le strutture della scuola <p>Frequenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> • frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari • giustifica le assenze e i ritardi con tempestività <p>Partecipazione al dialogo educativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • è consapevole del proprio dovere • partecipa costantemente e criticamente alla vita scolastica • collabora proficuamente con compagni ed insegnanti dando il proprio contributo all'attività didattica • sa fornire un contributo positivo alla soluzione di situazioni di
	<p>conflittualità che si possono verificare in classe tra compagni o tra docenti e studenti</p> <ul style="list-style-type: none"> • è puntuale con le consegne • svolge il lavoro domestico assegnato • è sempre munito del materiale necessario • partecipa alle attività di Istituto

<p>9</p>	<p>Comportamento: L'alunno/a</p> <ul style="list-style-type: none"> • è corretto e responsabile con i docenti, con i compagni e con il personale della scuola • è rispettoso degli altri e dei loro diritti • è responsabile e rispettoso delle norme che regolano la vita dell'Istituto • non ha a suo carico provvedimenti disciplinari • utilizza in modo responsabile il materiale e le strutture della scuola <p>Frequenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> • frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari • giustifica le assenze e i ritardi con tempestività <p>Partecipazione al dialogo educativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • è consapevole del proprio dovere • segue con interesse continuo le proposte didattiche • collabora in modo propositivo alla vita scolastica • svolge il lavoro domestico assegnato • è puntuale con le consegne • è sempre munito del materiale necessario
<p>8</p>	<p>Comportamento: L'alunno/a</p> <ul style="list-style-type: none"> • è nel complesso corretto con i docenti, con i compagni e con il personale della scuola • è rispettoso degli altri e dei loro diritti • utilizza in modo adeguato il materiale e le strutture della scuola • rispetta il regolamento ma a volte riceve richiami verbali <p>Frequenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la frequenza non è sempre regolare • non rispetta sempre gli orari • non giustifica assenze e ritardi con tempestività <p>Partecipazione al dialogo educativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • non ha una precisa consapevolezza del proprio dovere scolastico • segue le proposte didattiche ma con un impegno non sempre costante • di solito rispetta le consegne • a volte non svolge il lavoro domestico assegnato • è munito del materiale necessario
	<p>Comportamento:</p>

<p style="text-align: center;">7</p>	<p>L'alunno/a</p> <ul style="list-style-type: none"> • non è sempre corretto con i docenti, con i compagni e con il personale della scuola • a volte assume atteggiamenti poco rispettosi verso gli altri • utilizza in maniera non accurata il materiale e le strutture dalla scuola • non sempre rispetta le regole dell'Istituto • ha riportato note disciplinari (avvertimenti) sul registro di classe senza sanzioni disciplinari • a volte è di disturbo alla lezione <p>Frequenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la frequenza è discontinua con assenze e ritardi che non giustifica regolarmente • a volte si rende responsabile di assenze strategiche <p>Partecipazione al dialogo educativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • è poco consapevole del proprio dovere scolastico • segue in modo marginale l'attività scolastica • partecipa in modo contenuto al lavoro in classe • molte volte non rispetta le consegne • spesso non svolge il lavoro domestico assegnato • molte volte non è munito del materiale necessario
<p style="text-align: center;">6</p>	<p>Comportamento:</p> <p>L'alunno/a</p> <ul style="list-style-type: none"> • ha un comportamento poco corretto nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola • spesso assume atteggiamenti poco rispettosi verso gli altri e i loro diritti • utilizza in maniera trascurata il materiale e le strutture della scuola • ha riportato note disciplinari sul registro riferite ai genitori e al Consiglio di Classe • è stato allontanato dalla comunità scolastica per un periodo non superiore ai 15 giorni • compie atti di danneggiamento o è complice in atti di danneggiamento che comportano lievi danni ad attrezzature o al materiale dei compagni • utilizza ripetutamente, non autorizzato e in modo improprio, il telefono cellulare o il videofonino o altre apparecchiature durante lo svolgimento delle lezioni o comunque all'interno dell'area scolastica. <p>Frequenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> • le assenze sono frequenti • i ritardi sono sistematici • fa assenze strategiche per evitare le verifiche • non giustifica assenze e ritardi o le giustificazioni sono di dubbia autenticità <p>Partecipazione al dialogo educativo:</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • è inadeguato nello svolgere il proprio dovere scolastico • partecipa con scarso interesse al dialogo educativo • spesso disturba o è disattento in classe • non svolge il lavoro domestico assegnato • rispetta le consegne saltuariamente • spesso non è munito del materiale necessario
5	<p>Comportamento: L'alunno/a</p> <ul style="list-style-type: none"> • ha un comportamento arrogante e non rispettoso nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola • rifiuta sistematicamente le regole dell'Istituto • utilizza in maniera trascurata e irresponsabile il materiale e le strutture della scuola • ha atteggiamenti e comportamenti xenofobi e razzisti, usa ripetutamente un linguaggio deliberatamente offensivo nei confronti di fedi religiose • si rende responsabile di atti di bullismo o di complicità agli stessi • utilizza ripetutamente, non autorizzato e in modo improprio, il telefono cellulare o il videofonino o altre apparecchiature durante lo svolgimento delle lezioni o comunque all'interno dell'area scolastica con violazione della privacy di docenti, dei compagni e del personale della scuola e diffusione del materiale in modo improprio • ha riportato note disciplinari sul registro riferite ai genitori e al Consiglio di Classe ed è stato allontanato dalla comunità scolastica per un periodo superiore ai 15 giorni per violazione del regolamento (D.M. n.5 del 16/01/09) • “successivamente alla comminazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non ha dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione” (art.4 del D.M. n. 5 del 16/01/09) <p>Frequenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> • le assenze sono ripetute e/o strategiche • i ritardi sono sistematici e/o strategici • non giustifica assenze e ritardi o le giustificazioni sono di dubbia autenticità <p>Partecipazione al dialogo educativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • non ha consapevolezza del proprio dovere scolastico • non ha interesse per il dialogo educativo • è fonte di disturbo durante le lezioni • non rispetta le consegne • non svolge il lavoro domestico assegnato • è sistematicamente privo del materiale necessario

CRITERI DI VALUTAZIONE DI FINE ANNO SCOLASTICO

- Il consiglio di classe per decidere sulla ammissione o non ammissione alla classe successiva valuterà se lo studente ha acquisito conoscenze e competenze che gli consentano di proseguire nella classe successiva.
- Tutte le discipline concorrono alla formazione culturale e personale dello studente. • Per tutte le classi, un insufficiente profitto ricorrente in più discipline, anche affini, nel caso richieda la necessità di tempi lunghi di recupero, può essere un elemento di giudizio non positivo ai fini dell'ammissione alla classe successiva. Per studenti con carenze ed insufficienze l'ammissione o non ammissione alla classe successiva è regolata dalla normativa sul recupero scolastico (DM 80/2007 e OM 92/2007).
- Nella valutazione l'elemento prioritario del profitto, ricavabile dalla proposta di voto di ogni docente, va comunque integrato con ulteriori elementi derivanti dall'analisi dei seguenti fattori:
 - corsi di recupero
 - competenze trasversali secondo le rubriche di valutazione specifiche
 - attività realizzate nei progetti POF
 - altre eventuali attività, anche a livello di territorio, cui abbia partecipato lo studente
- Il consiglio di classe, negli scrutini di fine anno (nella sessione di giugno e nella successiva sessione prevista a conclusione del percorso di recupero previsto dal DM 80 e dalla OM 92) riferisce gli elementi di sua conoscenza riguardo ai singoli studenti, nel rispetto della normativa vigente e decide autonomamente sulla ammissione o non ammissione alla classe successiva.
- I docenti dovranno utilizzare l'intera gamma dei voti. In sede di scrutinio ogni insegnante presenterà la propria valutazione espressa in numero intero. • Una valutazione di 5/decimi o inferiore a 5/decimi nel comportamento ("voto di condotta") implica la non ammissione alla classe successive
- il Decreto legislativo 62/2017 indica la possibilità di essere ammessi all'Esame di Stato anche in presenza di una insufficienza in una disciplina o area disciplinare (art. 13 comma 2 punto d).

La scuola inoltre partecipa alle verifiche promosse dal Ministero e finalizzate ad una valutazione del sistema formativo nazionale (prove INVALSI per le classi Seconde e Quinte), nel rispetto della normativa vigente.

ASSENZE E VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO

In relazione alla necessità della frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato ai fini della validità dell'anno scolastico, di cui all'art.14, comma 7 del DPR 22 giugno 2009, n.122, il collegio docenti ha deliberato il seguente regolamento

VISTO il DPR n.122/2009 "Regolamento della valutazione" che dispone: - art. 4 c. 5 " *La valutazione finale degli apprendimenti e del comportamento dell'alunno è riferita a ciascun anno scolastico*" ; - art. 14 c.7 " *A decorrere dall'anno scolastico di entrata in vigore della riforma della scuola secondaria di secondo grado, ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non*

pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo."

RITENUTO necessario stabilire criteri generali per dare trasparenza all'operato dei Consigli di Classe nella valutazione degli studenti in sede di scrutini finali

SENTITE le proposte avanzate dai docenti;

IL COLLEGIO DOCENTI DELIBERA

di adottare il seguente

REGOLAMENTO APPLICATIVO DEL LIMITE DELLE ASSENZE PER LA VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO ai sensi del DPR n.122/2009 art. 14 c.7 :

art. 1 - Calcolo della percentuale di assenze – Tutte le assenze, incluse le entrate e le uscite fuori orario, vengono annotate automaticamente mediante registro elettronico e controllate dal Docente sul Registro di Classe e sul Registro personale (per il liceo musicale le assenze sono registrate dai docenti senza l'ausilio del registro elettronico) e sono sommate a fine anno.

La tabella di seguito riportata indica il limite massimo delle assenze, riferito alle diverse classi del nostro istituto corrispondente al 25% del monte ore annuo personalizzato

Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute ai sensi del successivo art.2 comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo

Classi	Orario annuale (ore lezione)	Limite massimo assenze (25%)
I e II liceo scientifico e sportivo	891	222
I e II liceo musicale	1056	264
III – IV liceo scientifico e sportivo	990	247
III, IV, V liceo musicale	1023	255

art. 2 - Tipologie di assenza ammesse alla deroga

Sono ammesse alla deroga le assenze documentate effettuate per periodi continuativi ricorrenti motivate con riferimento seguenti punti a) e b) , non superiori comunque al **50% del monte ore annuale**. Le tipologie di assenza ammesse alla deroga, dettate da cause di forza maggiore, riguardano:

a) **motivi di salute continuativi** (es: ricovero ospedaliero o cure domiciliari, in forma continuativa o ricorrente, lunghi periodi di malattia), purché documentati da apposita certificazione medica.

b) **gravi motivi personali e/o di famiglia documentati**

c) **partecipazione a "stage"** (anche sportivi ed artistici) di lunga durata ma non configurabili ai sensi del Decreto legislativo 77/2005 come alternanza scuola lavoro Al

di fuori delle suddette deroghe qualsiasi altra assenza effettuata durante l'anno scolastico sarà conteggiata nel monte ore di assenza annuale.

*Tali deroghe sono comunque soggette alla valutazione del consiglio di classe che dovrà valutare che le **assenze effettuate, anche in deroga al monte ore, non pregiudichino, comunque, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.***

CREDITO SCOLASTICO

Il decreto Legislativo 62/2017 ridefinisce il valore del credito scolastico assegnato ogni anno agli studenti - a partire dalla classe terza - in vista dell'esame di stato. Il totale del credito assegnabile nei tre anni è pari a 40 punti su 100 complessivi

CREDITO SCOLASTICO

Candidati interni

Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62 TABELLA A di cui all'art.15 comma 2

	Credito scolastico (Punti)		
	III anno	IV anno	V anno
$M < 6$	---	---	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

Criteri di attribuzione dei punteggi: istruzioni per l'uso

Se la Media dei voti risulta pari o superiore al decimale 0,5 si attribuisce il punteggio più alto della banda di appartenenza;

Se la Media dei voti è inferiore al decimale 0,5 si attribuisce il punteggio più basso della banda di appartenenza;

Il Consiglio di classe può incrementare, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza, il punteggio minimo previsto dalla banda in presenza di una o più delle seguenti condizioni:

- partecipazione con interesse e impegno alle attività didattiche o ad attività integrative dell'Offerta Formativa
- presenza di documentate esperienze formative, acquisite al di fuori della scuola di appartenenza e da cui derivano competenze coerenti con le finalità didattiche ed educative previste dal PTOF

VALORIZZAZIONE DEL CURRICULUM DELLO STUDENTE (EX CREDITO FORMATIVO)

Criteria di valorizzazione delle esperienze

Vengono valorizzate le esperienze che hanno contribuito ad arricchire la formazione dell'alunno attraverso l'acquisizione di competenze ritenute coerenti con gli obiettivi del corso di studi seguito e alle finalità educative della scuola.

Perché l'esperienza sia qualificata deve avere carattere di continuità ed essere realizzata presso enti, associazioni, istituzioni, società che siano titolate a svolgere quella tipologia di attività. Lo studente deve partecipare all'esperienza con un ruolo attivo e non limitarsi a semplice auditore.

Le esperienze sopra indicate devono essere praticate presso associazioni, fondazioni, e società legalmente costituite e riconosciute

Attività culturali e artistiche generali

Partecipazione ad esposizioni individuali e/o collettive promosse e organizzate da Gallerie d'arte, Enti e/o associazioni e non organizzate autonomamente e inserimento in cataloghi o esplicita menzione (con nome e cognome) nella pubblicità dell'esposizione.

Pubblicazioni di testi, articoli, disegni, tavole o fotografie editi da Case Editrici regolarmente registrate all'Associazione Italiana Editori

Partecipazione a concerti, spettacoli e rassegne artistiche documentabile mediante certificazione dell'ente o dell'associazione organizzatori ed anche mediante produzione del programma

Formazione linguistica

1. Certificazioni nazionali ed internazionali di enti legalmente riconosciuti dal MIUR attestanti il livello di conoscenze e di competenze in una delle lingue comunitarie
2. Conoscenza certificata di una lingua straniera non comunitaria

Formazione informatica

1. ECDL
2. Competenze informatiche certificate da enti riconosciuti

Attività sportiva

Partecipazione a gare a livello agonistico organizzate da Società aderenti alle diverse Federazioni riconosciute dal CONI

Attività di volontariato

Presso Associazioni (Enti, Fondazioni, etc.) legalmente costituite con certificazione dello svolgimento dell'attività da almeno un anno e con descrizione sintetica dei compiti e delle funzioni

Attività lavorative

1. Attestazione della tipologia dell'attività e indicazione della durata (almeno un mese);
2. Inquadramento regolare ai sensi della vigente normativa e nel rispetto dei C.C.N.L.

Gli studenti che intendono presentare al consiglio di classe la documentazione riferita ai crediti formativi devono farlo, utilizzando l'apposito modulo, entro il 20 maggio.

ATTIVITÀ DI RECUPERO: CRITERI ED ORGANIZZAZIONE

Tutta l'azione educativa deve essere improntata alla logica secondo cui il recupero costituisce parte integrante e permanente della azione formativa. La normativa vigente richiede che siano avviate attività tese al recupero da organizzarsi a partire dalle valutazioni emerse sia a livello di valutazione intermedia che a livello di valutazione relativa ai due periodi (I periodo e valutazione finale). In sede di scrutinio finale, inoltre, il consiglio di classe provvede a "sospendere il giudizio" nei confronti degli studenti per i quali siano state rilevate carenze in una o più discipline. La scuola comunica alla famiglia i voti proposti in sede di scrutinio nella o nelle discipline in cui lo studente non abbia raggiunto la sufficienza. Contestualmente sono comunicati gli interventi didattici finalizzati al recupero del o dei debiti formativi, le modalità e i tempi delle relative verifiche che la scuola – secondo la normativa attualmente vigente - è tenuta a portare a termine entro la fine dell'anno scolastico.

Le famiglie che non intendono avvalersi delle opportunità offerte dalla scuola sono tenute a comunicarlo alla stessa, fermo restando l'obbligo di sottoporsi alle verifiche nei modi e nei tempi definiti dall'istituto.

Modalità di recupero

Il DM 80/2007 indica diverse tipologie di azioni, riferite a situazioni tra loro diverse. Tra queste:

- supporto e recupero in itinere, anche con affidamento di percorsi individuali di recupero da svolgere in maniera autonoma da parte degli studenti
- utilizzo della quota del 20% di flessibilità del curriculum con percorsi di recupero collocati nelle attività scolastiche svolte durante il consueto orario
- sportelli di studio assistito ed interventi legati alla dimensione metodologica (metodo di studio)

- corsi di recupero

modalità di recupero anche in modalità e-learning secondo quanto previsto dal documento della DDI

Il Liceo Bertolucci adotta le tipologie indicate dalla normativa. Per quanto riguarda la tipologia legata al recupero in itinere è compito di ogni docente, nella quotidianità dell'azione educativa, operare affinché questo avvenga (anche mediante indicazione di percorsi individualizzati da svolgersi a livello domestico) lungo tutto l'arco dell'anno scolastico.

PROGETTUALITÀ E AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'azione didattica e la vita di una scuola si caratterizzano per la capacità di far interagire il curriculum definito dalle Indicazioni Nazionali, le aree disciplinari e le discipline con percorsi e progetti che contestualizzino le competenze ed i saperi a partire dalla specificità delle singole istituzioni scolastiche. Si tratta di scelte che hanno a che fare con l'analisi del contesto socio culturale in cui si opera e con una precisa visione di futuro. Scelte che costituiscono l'identità di una scuola. Annualmente il Collegio Docenti definisce specifici progetti di ampliamento dell'offerta formativa.

Si tratta di progetti che riguardano

- l'ampliamento dell'offerta formativa
- i progetti internazionali
- progetti di rete e ricerca

Molti progetti sono realizzati in collaborazione con il territorio, con le istituzioni e con gli enti ed i soggetti del privato sociale e culturale che costituiscono il tessuto vivo della società.

Perché compito prioritario di una scuola è interagire con la società di cui è espressione per leggerne i bisogni formativi e per rispondervi con consapevolezza critica. La scuola è un intellettuale sociale.

I progetti sono rivolti sia a specifici gruppi / classi di studenti che a tutti gli studenti del liceo (offerta a domanda). Ogni progetto prevede una scheda progetto contenente anche i costi che confluiscono poi nel Programma Annuale. Per un'analisi più dettagliata è possibile ad esempio visionare i progetti riferiti al presente anno scolastico alla pagina specifica del sito:

<http://liceoattiliobertolucci.edu.it/percorsi-e-progetti/>

ORGANIZZAZIONE GENERALE

IL TEMPO SCUOLA

Il tempo scuola prevede moduli orari di 60 minuti ed è così organizzato per la parte di lezioni curricolari:

Liceo Scientifico

Primo Biennio: da lunedì a venerdì con un rientro pomeridiano per 2 ore di scienze motorie

Secondo Biennio e Ultimo anno: lezioni su 6 giorni dalle ore 8.00 alle ore 13.00
Matematica+.....presenta un'ora aggiuntiva di laboratorio di matematica e fisica

Liceo Scientifico Cambridge

Primo Biennio: lezioni su 6 giorni dalle ore 8.00 alle ore 13.00

Secondo Biennio: l'orario sarà definito in avvio dell'as 2019/20

Ultimo anno: lezioni su 6 giorni dalle ore 8.00 alle ore 13.00

Liceo Sportivo

Quinquennale: lezioni su 6 giorni dalle ore 8.00 alle ore 13.00

Quadriennale: lezioni da lunedì a venerdì dalle ore 8.00 alle ore 14.00

Liceo Musicale

Lezioni da lunedì a venerdì dalle ore 8.00 alle ore 13.00 con uno o più rientri pomeridiani.

Le lezioni di Esecuzione e interpretazione sono individuali e per ogni studente viene definito un orario e un calendario personalizzato.

Il liceo è aperto tutti i giorni dalle ore 7.30 alle ore 18.00. Il sabato dalle ore 7.30 alle ore 13.30.

Nel pomeriggio si svolgono attività elettive, progetti specifici, percorsi di recupero. Gli studenti possono – seguendo le indicazioni fornite annualmente – fermarsi liberamente a scuola per studiare.

ORGANIGRAMMA

Il Bertolucci condivide uno staff organizzativo comune così articolato:

Il **Dirigente scolastico** rappresenta il vertice direttivo e organizzativo del Liceo e si occupa della pianificazione, organizzazione e controllo dell'attività istituzionali, oltre ad essere leader educativo e a garantire le esigenze di sviluppo e innovazione della scuola. La leadership messa in atto è di "tipo motivazionale" e collaborativa e prevede accordi e deleghe e/o creazione di gruppi/reti di lavoro per piani di intervento e/o per la realizzazione di azioni specifiche, in un'ottica di crescita e di sviluppo delle professionalità presenti.

Il **Direttore dei servizi generali e amministrativi**, che sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione, oltre a sovrintendere il personale ATA.

I **due Collaboratori del Dirigente** con delega alla gestione dell'organizzazione del Liceo e al potenziamento dello sviluppo tecnologico e innovazione della didattica.

le **Figure di supporto organizzativo e didattico** individuate dal DS per i settori:

Integrazione

orientamento,

benessere

internazionalizzazione,

valutazione

PCTO

Cambridge school

didattica Musicale

didattica dello Sport

STEM

Fab lab di istituto.

Le **Funzioni strumentali**, individuate dal Collegio Docenti, per i settori: integrazione, internazionalizzazione, benessere, orientamento, valutazione e autovalutazione.

I dipartimenti disciplinari e coordinatori dei dipartimenti

I **coordinatori didattici/organizzativi di progetto** (vd. Team coordinatori Erasmus+, tutto PCTO, ecc)

I team di progetto ad hoc a secondo delle diverse esigenze e trasversali alle classi

Il team dei **docenti formatori**.

Il **collegio Docenti**

I **consigli di Classe** e la **rete dei coordinatori**

Il **comitato per la valutazione dei docenti**

Il **GLIS** - Gruppo di lavoro integrazione scolastica

Il **consiglio di Istituto** che include i rappresentanti degli studenti e famiglie

I **rappresentanti di istituto e di classe** degli studenti eletti

Il **comitato tecnico scientifico** e la rete degli stakeholders

L' **organo di garanzia**

Gli **organi per la sicurezza** (L. 81/08)

Il funzionamento e lo sviluppo del Liceo sono garantiti dal **lavoro integrato**, dalla **collaborazione** e disponibilità delle diverse componenti e da un **team di supporto esperto di ambito**, oltre alla **guida** e all' **expertise del Dirigente**.

Per la descrizione dettagliata delle funzioni e delle interazione che definiscono il processo di governance partecipata della scuola vedi il Funzionigramma al link <https://liceoattiliobertolucci.edu.it/organigramma/>

Annualmente viene pubblicato sul sito del Liceo l'organigramma aggiornato.

GLI UFFICI AMMINISTRATIVI ED IL PERSONALE ATA

Gli uffici amministrativi sono fondamentali per la corretta e funzionale gestione della vita del liceo.

L'amministrazione prevede i seguenti uffici:

- ufficio del Direttore dei servizi generali e amministrativi (DSGA) che ha diretta responsabilità sul personale Ata e coordina tutta l'attività dei servizi generali e amministrativi;
- ufficio protocollo
- ufficio alunni
- ufficio personale
- ufficio contabilità e acquisti

I collaboratori scolastici curano la vigilanza, la pulizia ed il decoro delle sedi del liceo, la guardiania e i desk di accoglienza nelle due diverse sedi.

È presente l'ufficio tecnico ed assistenza che cura in particolare la dimensione di rete e digitale del liceo.

LA PARTECIPAZIONE DI STUDENTI E GENITORI

La partecipazione di studenti e genitori alla vita scolastica avviene sia a livello non formale che formale.

A livello formale genitori e studenti partecipano direttamente e attivamente ai seguenti organi:

- Consiglio di istituto
- Consigli di classe
- Comitato di valutazione
- Gruppo di Istituto per l'integrazione

Il regolamento di istituto prevede la modalità di gestione delle

- Assemblee di classe
- Assemblee di istituto

Il regolamento prevede inoltre l'istituzione del coordinamento dei rappresentanti sia degli studenti che dei genitori.

LE RISORSE

Le risorse si distinguono in

- **Risorse umane**
- **Strutture**
- **Attrezzature**

RISORSE UMANE - LO STAFF E LE RISORSE PROFESSIONALI

Dotazioni di organico

Per quanto concerne i **posti di organico**¹, **comuni e di sostegno** necessari per il raggiungimento degli obiettivi fissati dal PTOF, la dotazione è frutto della assegnazione annuale a cura di UST, a seguito di correlata assegnazione da parte di USR-ER ai singoli UST della Regione.

Per ciò che concerne i posti per il **potenziamento dell'offerta formativa**, l'attuale assegnazione di organico potenziato è coerente con le scelte del liceo.

Attualmente l'assegnazione in **organico potenziato** corrisponde ai seguenti posti (anche se non sempre per 18 ore a posto, a motivo dei problemi di copertura organica dell'UST di Parma): un posto di lettere, uno di matematica, uno di lingua inglese, uno di filosofia, uno di scienze, uno di diritto, uno di musica alla scuola superiore e uno di scienze motorie.

Il loro utilizzo

- va definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano
- deve privilegiare la distribuzione su più docenti delle ore di potenziato
- nell'ambito dei posti di potenziamento saranno preliminarmente accantonate le ore per l'esonero parziale del primo e secondo collaboratore del dirigente;

Nell'ambito delle scelte di organizzazione dovranno essere previste la figura del **coordinatore di classe**, del **coordinatore di educazione civica** per ogni classe, del **coordinatore di classe per PCTO**.

Dovrà inoltre essere prevista l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari, nonché, ove ritenuto funzionale alle priorità di istituto, dipartimenti trasversali. Sarà altresì prevista la funzione di **coordinatore di dipartimento**.

Per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario si ribadisce che le possibilità della singola istituzione scolastica di incidere sulle scelte connesse all'organico sono attualmente sostanzialmente nulle.

Risulta comunque essenziale sottolineare il **fabbisogno riferito all'ambito tecnologico** (che garantisce il corretto funzionamento di tutta la rete e infrastruttura digitale), al **personale amministrativo** per garantire lo svolgimento di tutti i processi

¹ Si ricorda che la previsione serve unicamente a definire le relative funzioni. L'attribuzione degli incarichi alle persone sarà effettuata dal dirigente, nell'ambito delle sue competenze esclusive di cui al D.Lgs. 165/01 art. 5 comma 2.

amministrativi (anche per conto di Ministero, USR-ER, UST oltre che di tutti i progetti PON ed Erasmus+ connessi con l'accreditamento), **ai collaboratori scolastici**, figure fondamentali per il raggiungimento degli stessi obiettivi in termine di accoglienza, messa a disposizione dei locali, sicurezza.

Si riporta qui di seguito la dotazione organica riferita sia al personale docente che al personale ATA nell'anno 2021/22 così come risulta da Sidi – MIUR .

Personale Docente

Organico 2021/22 dati MIUR – comprensivo di

n. 8 posti di Potenziato,

n. posti di Sostegno

n. posti Docenti

Personale ata

Aa - Assistente Amministrativo 7

Cs - Collaboratore Scolastico 16

Dm - Direttore Dei Servizi Generali E Amministrativi 1

STRUTTURE

Gli spazi a disposizione del Liceo non sono sufficienti rispetto alle necessità. Essi dipendono dalla Provincia di Parma che gestisce il patrimonio dell'edilizia scolastica

Sedi

Sede centrale Via Toscana 10/A – Parma

Distaccamento via Abruzzi – Parma

Succursale Liceo Musicale Piazzale Castelfidardo 7 Parma

Gli spazi palestra – elemento fondamentale per l'offerta formativa del liceo sportivo - sono distribuiti su diverse sedi (palestre: Pala Padovani – Giordani, piscina Onesti di Moletolo, Campus Atletica via Po, Campi da golf del Cus Parma presso il centro Universitario).

Nel corso della validità temporale del PTOF 2022-25 sarà resa disponibile la palestra + nove aule attualmente in costruzione in Piazzale Sicilia.

ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Il liceo Bertolucci, grazie anche ai finanziamenti PON erogati nello scorso triennio, ha potuto dotarsi di una dotazione tecnologica di eccellenza, in particolare per quanto concerne l'area digitale, sportiva e musicale. Un livello che si propone di mantenere e potenziare, nel limite degli spazi fisici assegnati dalla Provincia di Parma, soprattutto per quanto concerne la disponibilità di dotazione laboratoriale per l'area scienze-chimica- fisica

Laboratori

n.1 lab. informatica con 27 postazioni PC

n.1 lab scienze

n. 2 lab mobili con complessivamente 18 laptop

n.1 lab tecnologie musicali con n. 32 postazioni (Mac)

n.1 area aperta denominata “red point” con 8 postazioni PC

DOTAZIONI TIC

LIM e rete scolastica

-Tutte le classi e i laboratori sono dotati di PC desktop, LIM o proiettore interattivo.

Ad eccezione di 6 classi collegate alla rete solo tramite Lan, tutte le aule e spazi dei vari plessi sono dotati di rete cablata e wifi.

La rete scolastica è gestita e filtrata da firewall. I distaccamenti sono collegati al main frairn ed al NAS d'Istituto mediante VPN

Accessi

Ogni accesso ai sistemi scolastici è possibile solo mediante account personale. A tutto il personale scolastico e a tutti gli studenti sono forniti accessi ai pacchetti della

Google Suite (drive, classroom, mail, calendar, ecc), a Office 365 e alle cartelle presenti sul NAS d'Istituto.

Il liceo possiede 648 DEVICE

n. 142	PC
n. 148	LAPTOP
n. 29	TABLET / IPAD
n. 39	LIM
n. 16	PROIETTORI INTERATTIVI
n. 10	MONITOR INTERATTIVI/TV
n. 2	STAMPANTI 3D
n. 53	WEBCAM
n. 18	STAMPANTI
n. 68	CASSE
n. 9	MICROFONI USB
n. 6	TOTEM

STRUMENTI E LABORATORI MUSICALI

Grazie al finanziamento PON Laboratori Musicali il liceo ha potuto usufruire di 150mila euro per dotazione di strumenti, tecnologie e miglioramento delle strutture (insonorizzazioni).

STRUMENTI E LABORATORI - LICEO SPORTIVO

Grazie al finanziamento PON Laboratori Liceo Sportivo, il liceo ha potuto nello scorso triennio usufruire di consistenti fondi per la dotazione di strumenti, attrezzature e tecnologie per il liceo sportivo.

VALUTAZIONE E MONITORAGGIO

La valutazione si può suddividere in tre ampi settori

- A. la valutazione degli apprendimenti
- B. la valutazione delle competenze trasversali
- C. la valutazione del servizio scolastico

A. La valutazione degli apprendimenti a sua volta prevede una doppia dimensione:

- la valutazione **interna** (svolta dai docenti e dai consigli di classe) secondo i principi ed i criteri esplicitati nella parte specifica del PTOF);
- la valutazione **esterna** realizzata in modo particolare grazie all'INVALSI (Istituto nazionale per la valutazione del sistema di istruzione), effettuata attraverso verifiche annuali, con lo scopo di monitorare il livello di apprendimento nelle scuole italiane, in organico raccordo con i piani di studio. Il D.L. 62/2017 introduce alcune novità rispetto agli anni precedenti. Nella scuola secondaria sono infatti coinvolte non solo le classi Seconde, ma anche le classi quinte (per le discipline lingua italiana, matematica e inglese). La partecipazione alla prova INVALSI per le classi terminali è, salvo deroghe, condizione necessaria per poter affrontare l'Esame di Stato.

B. La valutazione delle competenze trasversali è di tipo **formativo** e si estende a più dimensioni: dalla relazione dello studente con la scuola e coi docenti, al suo atteggiamento nello svolgere attività/compiti assegnati. Per esemplificare, tiene conto non solo del livello di conseguimento dei singoli obiettivi, ma anche dei seguenti indicatori:

- la partecipazione alle diverse proposte di didattica, anche a distanza, sincrone e asincrone
- la disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, del livello di autonomia
- il rispetto delle regole e puntualità durante tali attività
- la valutazione delle competenze disciplinari
- la capacità di autovalutazione
- la considerazione che una valutazione negativa dovrà rientrare in un percorso di supporto e miglioramento relativo al percorso dello studente.

Si evidenzia l'esplicito richiamo alle rubriche di valutazione che si ritengono uno strumento fondamentale per la valutazione delle competenze poiché consentono di andare ad integrare la dimensione soggettiva, oggettiva, intersoggettiva della valutazione. Nello specifico il riferimento è alle linee guida sulla valutazione elaborate dal liceo Bertolucci assieme all'Isi Pertini di Lucca che si assumono qui e fanno parte integrante del presente regolamento.

C. La valutazione del servizio scolastico

si attua a due livelli:

- valutazione esterna
- valutazione interna.

Valutazione esterna

È promossa dall'INVALSI (Istituto nazionale per la valutazione del sistema di istruzione) ed è effettuata attraverso verifiche annuali, concomitanti con il monitoraggio degli apprendimenti.

Il complesso ed articolato questionario, la cui compilazione è delegata al Dirigente Scolastico, esamina numerosi indicatori di qualità del sistema scolastico. I dati, elaborati a livello centrale, vengono restituiti alle scuole durante l'anno scolastico successivo.

Con il DPR 80 del 2013 tutte le scuole vengono valutate attraverso l'istituzione di un SNV (Sistema Nazionale di valutazione) che si basa sul rapporto di autovalutazione (RAV), in cui i dati riferiti al contesto, alle risorse, ai processi (intesi sia come pratiche educative e didattiche che organizzative), definiscono la situazione di ogni scuola, da confrontare con quella di altre istituzioni operanti in ambiti e contesti simili.

Valutazione interna

Al termine dell'anno scolastico il Collegio Docenti valuta l'attività svolta dalle Funzioni Strumentali, al fine di verificare corrispondenze e/o scollamenti tra quanto ottenuto e quanto previsto nella progettazione iniziale.

Il rapporto di autovalutazione

Il rapporto di Autovalutazione (RAV) dell'Istituto è elaborato sulla base dei dati riferiti ad un triennio ed è aggiornato periodicamente cura di un gruppo di lavoro specifico guidato dal Dirigente scolastico e dalla figura strumentale sulla valutazione di istituto.

Il PdM

Dal RAV discende il Piano di Miglioramento (PdM) che fissa le priorità e gli obiettivi di miglioramento oltre che le fasi di monitoraggio degli stessi.

Il PdM che sta alla base del PTOF 2022 - 2025 è elaborato secondo la logica della prefigurazione ed è premesso al presente documento.

Le aree che dovranno essere incluse nel **piano di formazione dei docenti** devono essere frutto dell'intreccio tra

- a) le priorità definite dal piano triennale della formazione del Ministero Istruzione;
- b) evidenze del RAV e delle Prove INVALSI
- c) dimensioni chiave del PTOF
- d) dimensioni dell'innovazione didattica definite dalla partecipazione a rete anche internazionali.
- e) area digitale in ordine alla DDI.

Per quanto riguarda questo punto, L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando **attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente** e non docente, attraverso

- corsi di formazione, previa analisi del fabbisogno formativo attraverso sondaggio on line
- affiancamento tramite un Help desk
- la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale
- attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche in modalità peer tutoring

VERSO IL BILANCIO SOCIALE

Il SNV prevede che ogni scuola pubblichi anche il proprio bilancio sociale.
Nel dicembre 2019 è stato pubblicato l'ultimo bilancio sociale riferito al PTOF 2019 - 2022

CLAUSOLA DI GARANZIA

Il Liceo Attilio Bertolucci si impegna a realizzare quanto contenuto nel presente PTOF riservandosi tuttavia di cambiare ed aggiornare annualmente il PTOF stesso anche a seguito di mutamenti normativi e/o assegnazione da parte del MIUR e dell'USR-ER di risorse in quantità e qualità difformi da quanto previsto nel presente piano.

_____ *Allegati* _____

Ai PTOF vengono annualmente allegati i seguenti documenti

